

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

VERONA

SETTE News

€ 1,00 ~~GRATIS~~

**LA
GRANDEMELA
SHOPPINGLAND**

NUOVA E UNICA!
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 22 - N.S. n.11 - 30 agosto 2021



ATV PRONTA PER LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE

a pag 3

SERIT

IL RUOLO DELLA PLASTICA

a pag 10

AMIA

PREMIO SPECIALE CIC

a pag 6

AGSM LIGHTING

TODESCHINI PRESIDENTE

a pag 4

LIBRI IN REDAZIONE

INCONTRO CON MICAELA RONCONI

a pag 11

ATER

IL NUOVO CDA È OPERATIVO

a pag 8

CULTURA

TORNA IL "GRANDE TEATRO"

a pag 10

GIULIA BOLLA

"L'ANGOLO DI GIULIA LIFE AND PEOPLE"

a pag 14

POMERIGGIO DI UN FAUNO SUL LAGO DI GARDA VISTO DA ANNA NEZHAYA

“Piena estate, i boschetti ed i cipressi coprono i pendii delle montagne, le acque brillanti di una cascata riempiranno il lago... così, attraverso il prisma di tremante aria afosa, si è visto un bellissimo luogo segreto, lo sfondo spettacolare, dove abita il protagonista

souvenir, la sciarpa disegnata. Con quel tessuto, che mantiene il caldo del corpo femminile, la bestia selvatica commette un atto d'amore. La storia, basata sul racconto del poeta Mallarmé nell'epoca del romanticismo francese dell'Ottocento, a cavallo dei secoli ha ispirato

scandalizzato e diviso in due, ma questa nuova forma teatrale ha influenzato la danza, le arti visive ed i grandi come Rodin, Erte e Bézart. In showbiz per l'iconico video musicale di Freddy Mercury "I Want to Break Free" Wayne Eagling (con quel coreografo ho lavorato nella ricostruzione moderna di un altro balletto delle Stagioni Russe) insieme al Royal Ballet di Londra ha preparato un omaggio coreografico. Mi interessa il teatro del Novecento fin dalla mia infanzia. Ho realizzato numerosi progetti dedicati a questo periodo storico: mostre, oggetti di design, stoffe, installazioni, allestimenti palcoscenici. Perciò come scenografo e costumista ho apprezzato molto l'opportunità di creare una versione contemporanea di "L'Après-midi d'un faune" e l'ho trattato come una fantastica occasione per esprimermi nel contesto di uno dei miei temi preferiti, l'Arte Classica. Con tutta la mia passione per l'Antica Grecia, ho ampliato la linea generale del balletto, la cui fonte originariamente erano i vasi e bassorilievi. Usando la tecnica mista già approvata nella mia pittura, ho trasformato gli acquarelli dall'archivio in un artigianale tappeto orientale. Invece per i costumi ho scelto linee pulite, preparando ornamenti stilizzati per i tessuti stampati. Cento anni dopo la sua prima del 1912, la performance è stata esibita nuovamente sul palco dello stesso Théâtre des Champs-Élysées a Parigi e a Cannes nel Palais des Festivals sempre accompagnato alla mia mostra personale nei foyer. La trama del balletto mi ricorda la vita di un altro rappresentante del Decadentismo, l'italiano Gabriele d'Annunzio, che per me rimane sempre soprattutto un drammaturgo-collaboratore dei Balletti di Diaghilev e amico di Ida Rubinstein. Con questo gruppo di artisti d'Annunzio ha realizzato "Il martirio di San Sebastiano", "La Nave", "La Pisanella". Il sole è stato allo zenit per il suo Teatro. L'ultimo atto - il pomeriggio della vita del poeta e filosofo è vissuto sul Lago di Garda. Nel 1921 d'Annunzio si stabilì nella sua ultima dimora - il Vittoriale a Gardone Riviera, e subito ha cominciato a trasformare e migliorare il territorio circostante. Uno dei più audaci progetti fu la costruzione del tratto da Gargnano fino a Riva del Garda della Strada statale 45bis Gardesana Occidentale nota per le sue numerose gallerie. Detta il Meandro, ciascuno dei suoi tunnel è stato dedicato a un personaggio dei miti arcaici. Tra loro c'è una galleria "Fauni". Per rendere omaggio alla Gardesana,



così chiaramente legata ai miei progetti teatrali, tramite una tiratura dei disegni condivido una visione d'autore e qualche allusione alla storia dell'arte dai tempi antichi tra l'Art Deco fino ad oggi. Ho creato varie mostre ed eventi sul tema dannunziano sia in Trentino che in Lombardia e Veneto. Io interpre-

to la catena dei successi in senso figurato come un bouquet di fiori per "la Strada che collega", questo monumento ambientale, ideato da una persona controversa, rimasta per tutta la vita alla ricerca di riconoscimento e con sete di amore."

© Anna Nezhnaya design.
www.annanezhnaya.it



del famoso balletto "Il pomeriggio di un fauno". Metà animale, metà uomo, la creatura passa il suo tempo di siesta a soddisfare la fame con l'uva e suonare il flauto magico, sognando di essere amato ma, purtroppo, le ninfe scappano via e soltanto una di loro gli lascia un

il compositore-simbolista Claude Debussy per creare la musica, e poi nei primi del XX secolo hanno preso la staffetta i russi - Sergei Diaghilev produttore, Vaclav Nijinsky ballerino, Leon Bakst artista, per realizzare uno spettacolo. Prima il pubblico raffinato era stato



rendere omaggio alla Gardesana,


VERONAMERCATO®

La prima scelta

Il coronavirus non si trasmette con il cibo.
Il cibo italiano è sano e fa bene alla salute.

Mangiare frutta, verdura e pesce **augmenta le difese del nostro corpo** in modo naturale e rafforza il nostro sistema immunitario. **Consumare prodotti di stagione** favorisce l'assunzione di vitamine, elementi indispensabili per la crescita e per mantenere il nostro corpo in salute. Ma anche **mangiare pesce** è altrettanto importante in quanto **è ricco di Omega-3 che riduce l'infiammazione delle vie respiratorie.**

Veronamercato è presente e **opera in sicurezza** per offrire ai cittadini **rifornimenti costanti di ortofrutta e pesce** e per garantire il migliore servizio alla comunità alimentando supermercati, grossisti, negozi di frutta e verdura, in Italia e all'estero.

Continua a mangiare sano e italiano.

#iomangiosanoitaliano

www.veronamercato.it

ATV, PRONTO IL PIANO PER IL TRASPORTO SCOLASTICO IN VISTA DELLA RIPRESA DELLE LEZIONI

E già dal 30 agosto orari rinforzati per i bus urbani. Partita anche la campagna abbonamenti vivacizzata dal concorso a premi. Con la seconda metà di agosto e l'approssimarsi dell'avvio delle scuole, per il servizio di trasporto pubblico di ATV inizia la consueta fase di warm up in vista dell'attivazione dell'orario invernale, mentre sta entrando nel vivo anche la campagna abbonamenti, caratterizzata da un graduale ritorno dell'utenza fidelizzata, dopo che l'emergenza sanitaria nel 2020 aveva notevolmente penalizzato gli utilizzatori dei mezzi pubblici. Ovviamente sarà anche quest'anno l'andamento della pandemia a condizionare scelte e soluzioni del trasporto scolastico, e proprio per questo durante l'estate si sono succeduti i tavoli operativi coordinati dalla Prefettura, con la presenza di



Ufficio provinciale scolastico, Ente di Governo del trasporto pubblico ed ATV, con l'obiettivo di delineare gli scenari operativi, come illustra il direttore generale di ATV, Stefano Zaninelli: "Posto che le norme indicano nell'80% la capienza dei mezzi pubblici, a seguito delle indicazioni del Prefetto, abbiamo predisposto un piano trasporti sulla falsariga di quello adottato nello scorso mese di maggio, che prevede quindi lo scaglionamento degli orari di entrata/uscita degli istituti di Verona con l'adeguamento del servizio di trasporto a tali orari anche grazie all'attivazione di 80/90 corse integrative effettuate con bus di operatori privati. Si

tratta di un piano prudenziale, che ci offre ancora margini di sicurezza nella malaugurata ipotesi in cui dovesse essere abbassata ulteriormente la percentuale di capienza. Siamo anche disponibili a riattivare gli assistenti alle fermate con il compito di evitare possibili assembramenti durante le operazioni di salita/discisa nelle ore di punta. Attendiamo ora la convocazione da parte del Prefetto per avere una conferma del piano predisposto, così da poter dare tempestiva informazione alle tante famiglie che già stanno contattando i nostri uffici". Nonostante infatti il clima ancora vacanziero favorito dalla ca-

nicola di questi giorni, sono già moltissimi gli utenti che contattano biglietterie e gli uffici ATV per chiedere informazioni su orari, tariffe, tipologie di abbonamenti, a testimonianza del ritornato interesse per l'utilizzo dei mezzi pubblici.

"La campagna abbonamenti è iniziata con segnali molto positivi anche se non siamo certo sui livelli del 2019" commenta ancora il dg Zaninelli: "Considerato comunque che le scuole iniziano a settembre inoltrato, ci aspettiamo che il maggior numero di abbonamenti arriverà per ottobre, anche perché molti utenti hanno ancora a disposizione l'importo caricato sul borsellino elettronico a seguito del voucher riscosso all'inizio del 2020. Pertanto sfrutteranno il borsellino per le due settimane di settembre. Ricordo in ogni caso che tutte le operazioni di acquisto della Mover Card e dell'abbonamento si possono fare on-line dal sito ATV senza bisogno di recarsi allo sportello".

Da registrare anche l'impatto molto positivo dell'inedita iniziativa promozionale messa in campo da ATV dal 1 agosto al 31 ottobre, il concorso a premi "Vinci Viaggiando con ATV" che permette a chi acquista l'abbonamento annuale di vincere biglietti per i parchi divertimento del Garda e utili gadget firmati ATV, oltre che partecipare all'e-

strazione mensile di un iPhone 12 Pro Max, come super premio.

"Già nelle prime due settimane del concorso abbiamo registrato oltre 200 partecipanti, con due vincitori al giorno - sottolinea ancora il Direttore Zaninelli - segno che l'iniziativa è stata accolta con simpatia. Il concorso vuole essere uno strumento di comunicazione per creare sensibilità intorno al trasporto pubblico, che era e deve tornare ad essere centrale per la vita dei cittadini. Vogliamo dare il messaggio che chi usa i mezzi pubblici vince due volte, una per sé, grazie ai premi in palio con il concorso, e una per gli altri, scegliendo di muoversi in modo sostenibile e sicuro".

E' infine utile ricordare fin d'ora che nel periodo compreso tra il 30 agosto e il 12 settembre, quindi prima dell'avvio dell'Orario invernale, ATV - su indicazione dell'Ente di Governo del trasporto pubblico - attiverà per il servizio urbano di Verona un orario "intermedio", analogo a quello effettuato nel mese di giugno, che prevede quindi l'intensificazione delle frequenze nelle ore di punta, con quattro corse l'ora sulle principali linee. La maggiore offerta di servizio, a compensazione della capienza ridotta all'80%, permetterà di abbassare ulteriormente il rischio di possibili sovraffollamenti a bordo dei bus cittadini.

VERONA SETTE News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Contributor
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:

Via Diaz 18, 37121 Verona

Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:

Corso del Popolo, 84

telefono: 0425.419403;

Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:

telefono 0422.58040;

\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:

Piazza Benco, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:

Via Ippolito Nievo, 13

Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:

Strada Marosticana, 3

Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:

Via Benacense 7

tel.030.3762754; Fax

030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.

Via Molino Vecchio, 185

25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona

nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI

Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale della stampa

CAMPAGNA VACCINALE. DAL 31 AGOSTO HUB CITTADINO ALLA CASERMA DUCA ANZICHÈ IN FIERA

Dal 31 agosto l'hub vaccinale allestito alla Caserma Duca di Montorio diventa il principale punto per le somministrazioni in città, in sostituzione di quello presente in fiera.

A fine mese, infatti il Centro vaccinazioni in fiera chiude, ciò per consentire l'allestimento dei padiglioni per le manifestazioni fieristiche in programma in autunno.

Hub vaccinali. Per dare continuità all'attività vaccinale, Comune, Ulss9 Scaligera e Azienda ospedaliera, hanno ritenuto la Caserma Duca il sito più idoneo per garantire la continuità del servizio, che in questo

modo non viene sospeso nemmeno per un giorno, e mantenere gli stessi standard presenti in fiera, a cominciare dall'ampio parcheggio e dall'ubicazione strategica della Caserma.

Grazie quindi alla disponibilità dell'Esercito e della Croce Verde, che gestisce la linea vaccinale nella sede di Montorio, l'attività di somministrazione alla Duca verrà ampliata per rispondere a tutte le prenotazioni che arriveranno da qui ai prossimi mesi.



Si parte con una prima fase sperimentale, in cui testare la capacità del sito e delle risorse

umane in funzione delle richieste. Gli enti preposti sono concordi nell'affermare che c'è tutta la disponibilità ad intervenire in tempo reale per risolvere eventuali problemi e migliorare il più possibile il servizio. Il Comune ha già allertato la Polizia locale per monitorare traffico e viabilità della zona, così come la protezione civile e i suoi volontari per attività di supporto.

L'hub alla Caserma Duca non sarà l'unico in città.

ALBERTO TODESCHINI ALLA GUIDA DI AGSM LIGHTING

La Giunta esecutiva di Utilitalia - la Federazione che riunisce le Aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas, rappresentandole presso le Istituzioni nazionali ed europee - ha nominato, Stefano Casali coordinatore del Consiglio direttivo energia di Utilitalia.

Nella stessa seduta, il consigliere delegato Stefano Quaglino è stato nominato membro del Consiglio direttivo energia. "Questa nomina a coordinatore del direttivo energia è un importantissimo riconoscimento nei confronti del Gruppo Agsm Aim", ha commentato Stefano Casali".

Altra novità in casa Agsm.

Alberto Todeschini è il nuovo presidente di Agsm Lighting designato dal Cda a seguito delle dimissioni di Filippo Rigo eletto consigliere in Regione Veneto.



AMIA IN AZIONE: RECUPERATO STORICO ULIVO IN CENTRO, DESTINATO ALTRIMENTI ALL'ELIMINAZIONE

A causa degli interventi di manutenzione di Acque Veronesi legati alla necessità di convogliare le acque meteoriche che si formano nella zona di Porta Borsari, nella vasca di recupero di Riva San Lorenzo si è dovuto espianare e spostare un ulivo destinato altrimenti

all'eliminazione.

"La difesa del patrimonio paesaggistico - ha commentato il vice presidente di Amia Alberto Padovani - costituisce una delle priorità di Amia e grazie alla specifica competenza del nostro personale siamo riusciti a recuperare

un ulivo storico, di quasi ottant'anni. La pianta dimorava nel giardino di via Diaz-incrocio Lungadige Panvinio dove ora stanno lavorando i tecnici di Acque Veronesi per sanare alcune criticità relative alla raccolta delle acque. Dopo aver individuato i giardini di Riva San Lorenzo, nello spazio lasciato vuoto dal grande cedro dell'Atlante, sradicato dai violenti fenomeni temporaleschi degli ultimi tempi, i nostri operatori hanno provveduto a rimettere a dimora l'eterno ulivo. Nel giardino, insieme all'antica pianta spicca un'aiuola fiorita che contribuisce ad abbellire quest'area adiacente la Chiesa di San Lorenzo. Un messaggio di speranza e di rinascita nel nostro centro storico".



DANTE 2021. A VERONA SEDE PER IL NORD ITALIA DI UNO DEI TRE CORSI SPECIALISTICI, RIVOLTI A INSEGNANTI

A Verona uno dei tre corsi specialistici nazionali dedicati al Sommo Poeta. Prende avvio da domani, mercoledì 25 agosto, la nuova scuola estiva "Dante per la scuola. Percorsi di innovazione didattica". Una quattro giorni di formazione specialistica sulla figura di Dante, dedicata agli insegnanti delle scuole superiori. I 30 docenti selezionati in tutta Italia, per competenze e merito, attraverso un bando ministeriale, fino al 28 agosto si incontreranno al Polo Zanotto per partecipare a lezioni e laboratori.

L'obiettivo è quello di valorizzare negli insegnanti una rinnovata cultura dantesca, proponendo le ultime evidenze scientifiche e le più recenti pubblicazioni sulle opere e la vita del Sommo Poeta.

Saranno proposte attività formative suddivise in tre macro aree di approfondimento scientifico e didattico: Dante e le culture classiche; Dante e le culture del suo tempo; Dante e le culture del contemporaneo. Gli incontri saranno tenuti da studiosi di diversi ambiti disciplinari

(letterario, storico, artistico, filosofico, scientifico).

Verona consolida così il suo legame con Dante Alighieri e si conferma protagonista delle iniziative promosse nel Settecentesimo anniversario dalla sua morte.

Il Ministero dell'Istruzione ha, infatti, nominato la città scaligera capofila, per il Nord Italia, della nuova scuola estiva "Dante per la scuola. Percorsi di innovazione didattica". Selezionate, con Verona, anche Siena per il Centro e Napoli per il Sud, in cui si sono già concluse le altre scuole estive organizzate, rispettivamente, dalla Università di Siena e dalla Federico II di Napoli.

L'evento è stato presentato questa mattina dall'assessore alla Cultura Francesca Briani. Presenti la delegata del rettore al Public Engagement Olivia Guaraldo, il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale di Verona Sebastian Amelio e il Coordinatore scientifico Summer School "Dante per la scuola. Percorsi di Innovazione didattica" Paolo Pellegrini.

CONSORZIOZAI
VERONA DEVELOPMENT AGENCY

1.000 aziende

insediate nel territorio



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Consorzio ZAI ha visto un'occasione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita lavorativa per tutto il territorio veronese.



www.quadranteeuropa.it

1° agosto, ingressi a parchi veronesi e utili accessori, rispettosi dell'ambiente. Ma, anche maxi estrazione di un iPhone, al mese.

ATV: CONCORSO A PREMI, PER CHI, IN ABBONAMENTO, USERÀ IL BUS TUTTO L'ANNO

Viaggiando, con ATV, in abbonamento, parteciperai ad un attraente concorso - rivolto a chi acquisterà un abbonamento annuale, valido dal mese di agosto - che pone in palio un ricco gruppo di premi, tutti d'uso pratico, costituito da centinaia di biglietti, che permettono l'ingresso a parchi del Garda e dell'entroterra veronese, da utili

negli ultimi mesi, a causa dell'emergenza sanitaria". Purtroppo, infatti, il numero degli abbonati ATV è, oggi, pari a circa il 50%, rispetto al periodo pre covid, quando gli utilizzatori abituali superavano quota 70 mila, 25 mila dei quali acquistavano tagliandi annuali. Numeri in lenta risalita, ma, che fanno prevedere tempi piuttosto

dei cittadini". Abbiamo, dunque, l'innovativo meccanismo tipo "instant win", ampliato all'estrazione di un maxi premio mensile, l'iPhone. Per parteciparvi, una volta acquistato l'abbonamento (presso rivendite, biglietterie, emittitrici, e-commerce) - l'utente interessato deve contattare il sito www.vinciviaggiandoco-



nATV.it, inserire cognome e nome, indirizzo mail e codice dell'abbonamento. Dopodiché, il software, fornito da un'agenzia specializzata, indicherà immediatamente all'abbonato l'eventuale vincita, che, una volta verificata, in fatto di correttezza del codice inserito, verrà confermata. Più dettagliatamente, quanto a premi, ogni giorno, dal 1 agosto al 31 ottobre 2021, si potranno vincere un ingresso, per due persone, ad un parco tematico veronese (aquapark CanevaWorld, Parco Natura Viva, Gardaland) ed un "kit ATV", molto pratico ed elegante, composto da una borraccia termica, in acciaio doppio

strato, e da uno zaino urban, realizzato, con l'impiego di 84 bottiglie, in plastica riciclata. Fornisce zaini e borracce l'azienda veronese Airone srl, che collabora con ATV, come partner, in fatto di sostenibilità, in questa nuova e ben studiata iniziativa, cui auguriamo il migliore risultato. Ai menzionati premi giornalieri, si aggiungerà, come sopra appena citato, un superpremio mensile, dato dall'estrazione, tra tutti i partecipanti, di un iPhone 12 Pro Max. Il tutto, ossia il descritto concorso, si concluderà il 31 ottobre 2021. Buon viaggio e buona fortuna!

Pierantonio Braggio

accessori, per la vita di ogni giorno, realizzati in materiale rispettoso dell'ambiente, e, per i più fortunati, un super smartphone, di ultima generazione, pure importante. Tutto questo, nel quadro di uno strumento di comunicazione, l'Instant Win, vincita sul momento, molto utilizzato dalle aziende, per attrarre l'attenzione della clientela, sui propri prodotti o servizi, ma inedito, per il mondo del trasporto pubblico, del quale è parte importante ATV. Sottolinea, in merito, il presidente di ATV Verona, Massimo Bettarello: "Visto che è nel dna della nostra Azienda, percorrere strade innovative per il settore, ci è sembrato interessante "solleticare" l'aspetto, presente in ognuno di noi, proponendo un concorso a premi, per stimolare il ritorno alla fidelizzazione dei nostri clienti. Obiettivo immediato è di creare interesse, intorno al trasporto pubblico, richiamando l'attenzione di quanti, tradizionalmente, sono stati nostri abbonati, ma, che si sono allontanati,

lungi, per ritornare ai livelli degli anni pre Covid. Stefano Zaninelli, direttore generale di ATV: "Vogliamo dare il messaggio, che chi usa i mezzi pubblici vince due volte - una per sé, grazie ai premi in palio, con il concorso, e una per gli altri, scegliendo di muoversi, in modo sostenibile e sicuro. Se si rispettano le regole basilari, infatti, quali l'uso della mascherina e la disinfezione delle mani, l'autobus è un ambiente, che garantisce assoluta sicurezza. Da parte nostra, poi, abbiamo posto il massimo impegno, per adeguare il servizio alle esigenze sanitarie: abbiamo incrementato le corse, per compensare la ridotta capienza dei mezzi, abbiamo cercato di allineare il trasporto alla redistribuzione degli orari scolastici, e poniamo la massima attenzione nella sanificazione quotidiana dei mezzi. Il concorso vuole essere uno strumento di comunicazione, per creare sensibilità, intorno al trasporto pubblico, che era e deve tornare ad essere centrale, per la vita

AGEVOLAZIONI ALL'ABBONAMENTO URBANO ATV PER STUDENTI A.S. 2021/2022: DOMANDE E REQUISITI

A partire da lunedì 16 agosto e fino al 30 novembre 2021 sarà possibile richiedere il Nulla Osta per la sottoscrizione di un abbonamento al trasporto pubblico urbano riservato agli studenti. Come previsto dalla D.G. C. 473 del 22/12/2020, sono riconosciute agevolazioni per:

- Frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1° grado (elementari e medie) situate nel Comune di Verona appartenenti a nuclei familiari con Isee inferiore od uguale a € 10.632,94 che utilizzano il servizio pubblico urbano per raggiungere la scuola e per il ritorno a casa.
- Frequentanti le scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado situate nel Comune di Verona appartenenti a nuclei familiari con almeno 4 figli fiscalmente a carico.

Per entrambe le categorie degli aventi diritto, l'abbonamento rilasciato da ATV e relativo alla sola linea urbana, potrà essere

utilizzato esclusivamente per raggiungere la scuola e per il ritorno a casa.

COME RICHIEDERE L'AUTORIZZAZIONE

Compilare il Modulo di richiesta ed inviarlo assieme alla copia di un documento di identità del genitore richiedente esclusivamente via mail all'indirizzo di posta elettronica trasportoscolastico@comune.verona.it, o via Fax allo 045/8079640, qualora la richiesta sia presentata da cittadino non comunitario è richiesta copia del regolare permesso di soggiorno in corso di validità. Per chi non dispone di un indirizzo e-mail, la richiesta potrà essere presentata agli uffici solo su appuntamento telefonico allo 045 8079624.

Avviso: si invita ad inoltrare la modulistica richiesta preferibilmente in formato scannerizzato,

evitando per quanto possibile di inviare foto e immagini superiori ai 5MB, in alternativa si invita a comprimere le dimensioni dei file allegati.

Per la sottoscrizione dell'abbonamento studenti agevolato i richiedenti dovranno rivolgersi all'Ufficio Abbonamenti di ATV in Piazza R. Simoni, 12 - Verona a partire da mercoledì 1° settembre 2021.



Avendo aderito al progetto 'Si compost 2030', e premio Fatersmart, per la realizzazione, prima in Italia, della raccolta incentivata dei pannolini.

AD AMIA, PREMIO SPECIALE CIC, CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI

Un'iniziativa di Legambiente, patrocinata dal Ministero per l'Ambiente, premia i Comuni, che hanno ottenuto i migliori risultati, nella gestione dei rifiuti: corrette raccolte differenziate, destinate a riciclo. In tale quadro, vengono premiati solo i Comuni, con risultati d'eccellenza: nel caso di Verona, due riconoscimenti importanti. Il premio, assegnato dal Consorzio Italiano Compostatori (CIC) riguarda l'impegno nel promuovere, da una parte, l'importanza del compost, fertilizzante naturale ed esempio di economia circolare, dall'altra, la necessità d'una corretta raccolta differenziata del rifiuto organico - piante, rami, fiori, foglie, ecc.

L'Assessore alle Strade e Giardini del Comune di Verona, Marco Padovani: "Credo che l'utilizzo del compost sia una tappa importante, per iniziare ad avere una città 'sostenibile', considerato che si comincia, con la sostanza organica



del terreno, per poi continuare con una manutenzione sempre più sostenibile, che ci deve portare ad una revisione dei criteri, che abbiamo utilizzato in questi ultimi decenni, e che, pian piano, dovremo adeguare

e cambiare in questa ottica di verde sostenibile. Mi riferisco al minor uso di fertilizzanti di sintesi, all'uso di prodotti fitosanitari sempre più 'biologici', ad un verde vero e proprio strumento di mitigazione

ambientale volto a ristabilire - per quanto possibile - condizioni di naturalità in contesti sempre più urbanizzati. Il verde urbano presente all'interno delle aree urbane costituisce un fondamentale elemento di presenza ecologica ed ambientale, che contribuisce in modo sostanziale a mitigare gli effetti di degrado e gli impatti, prodotti dalla presenza delle edificazioni e dalle attività antropiche. Una buona gestione ambientale della città non può trascurare questo patrimonio e soprattutto non può prescindere dalla sua natura di ecosistema, cioè di entità vivente, costituita di parti interdipendenti, di cui la città ha bisogno, per assicurare ai suoi abitanti uno standard di vita salubre". Il presidente di Amia, Bruno Tacchella: "L'utilizzo del compost è una pratica molto importante che andrebbe sempre considerata ogniqualvolta si realizzano nuove aree verdi o si effettua

la gestione di quelle già esistenti. Il compost rappresenta un'indubbia fonte di sostanza organica, facilmente reperibile e utilizzabile anche per le aree urbane. Per tale motivo, Amia ha deciso di condividere e di sperimentare questa metodologia che, sia a breve che a medio e lungo termine, porterà indubbi benefici di natura ambientale. L'aggiunta di compost nelle aree verdi di Verona è sicuramente propeudeutico, per la realizzazione di nuova vegetazione del tipo erbaceo e arboreo. Questa sostanza garantisce inoltre maggiore stabilità al substrato di nuovi alberi piantumati ed è in grado, grazie ai suoi processi microbiologici, di limitare e contrastare le conseguenze del calpestio e del degrado di prati e giardini particolarmente frequentati. Il riconoscimento di oggi ci sprona a proseguire in questo percorso ecosostenibile".

Pierantonio Braggio

PRODOTTI A KM ZERO: ECCO PERCHÉ LA FILIERA CORTA CONVIENE A NOI E ALL'AMBIENTE

Preferire i prodotti a km zero: negli ultimi anni questo mantra ha attecchito nelle scelte degli italiani e condizionato le nostre abitudini di consumo.

Si tratta di un'ascolta greche fa bene alla nostra salute e all'ambiente, ottimizzando i passaggi necessari per arrivare dal produttore al consumatore. Con l'etichetta di prodotti a km zero si definiscono quelli reperiti direttamente nella zona in cui vengono prodotti. Scegliendo prodotti a km 0 si azzerano il processo della filiera produttiva, che non necessita più di alcun passaggio intermedio tra il produttore e il consumatore. In origine la definizione di chilometro zero ha riguardato principalmente generi alimentari: frutta e verdura,

latte, uova, cereali, carne e legumi. Col passare degli anni, invece, sta espandendo il proprio raggio d'azione fino a raggiungere settori diversi.

Gli aspetti positivi della filiera corta non sono soltanto freschezza, stagionalità, tipicità del territorio e assenza di costi aggiuntivi. Scegliendo il chilometro zero si abbattano inquinamento e sprechi, riducendo l'utilizzo dei carburanti (e le conseguenti emissioni di CO2 nell'atmosfera), imballaggi e costi. Senza intermediari, infatti, vengono meno anche le spese di spedizione e trasporto e si favorisce l'ecosostenibilità.

Promotrice della vendita di questi prodotti è la Coldiretti, con i suoi mercatini

che incoraggiano la filiera corta solidale. Mettere in tavola alimenti green diventa così una scelta ancora più semplice e che ogni

consumatore consapevole dovrebbe prendere in considerazione.

Se poi portiamo la nostra borsa della spesa (riutiliz-

zabile) da casa aiuteremo a ridurre il nostro impatto ambientale e faremo una spesa ancora più ecosostenibile.



CONSORZIO ZAI: PIU' DI 100 SANZIONI E UN ARRESTO NEL PRIMO MESE DI CONTROLLI MIRATI AL QUADRANTE EUROPA

Nel primo mese di controlli mirati sui mezzi pesanti al Quadrante Europa, sono complessivamente 130 i veicoli controllati dalla Polizia Locale, con un totale di più di 100 sanzioni e provvedimenti comminati. Il lavoro degli agenti rientra nel piano di potenziamento delle attività della Polizia Locale di Verona presso il Quadrante Europa iniziato a luglio dopo la firma del protocollo tra il sindaco Federico Sboarina e il presidente Matteo Gasparato.

Il protocollo prevede il controllo del territorio giornaliero con pattuglie e servizi dedicati con operatori specializzati nel controllo dell'autotrasporto contro i reati di falso documentale, è in generale per garantire una migliore sicurezza integrata. Un tavolo tecnico permanente tra il Comando della Polizia Locale e i vertici del Consorzio ZAI, analizza i fenomeni giorno per giorno, in particolare con riferimento al cabotaggio, ai tempi di guida e riposo degli autisti, ai falsi

documenti di guida e di trasporto, alle merci pericolose e ai reati di furto e di ricettazione che vengono segnalati in zona. Il Consorzio ZAI ha contribuito con l'acquisto di una nuova e moderna apparecchiatura ad alta tecnologia per l'individuazione dei falsi documentali, permettendo alla Polizia Locale di Verona di allinearsi alla raccomandazione 1999/C 140/01 del Consiglio Europeo emanata il 29 aprile 1999, riguardante le "dotazioni per l'individuazione dei documenti falsi e falsificati nei servizi responsabili per i visti delle rappresentanze all'estero e presso le autorità nazionali preposte al rilascio e al rinnovo dei visti" con personale formato e qualificato nel riconoscimento di documenti falsi e falsificati.

Controlli e risultati del



Controlli e risultati del mese di luglio 2021. Tra i 130 automezzi controllati al Quadrante Europa, spicca come dato l'arresto di un autista di autocarro per carta d'identità falsa, con sequestro del documento falsificato. Un autocarro è stato posto sotto sequestro perché non assicurato, mentre in un caso la san-

zione è stata comminata per trasporto merci irregolare. Ben 66 le infrazioni per sosta irregolare a cui si aggiungono 27 verbali redatti dagli agenti per varie tipologie di violazioni commesse. Sono 14 le infrazioni accertate al controllo del cronotachigrafo, 4 per mancanza di documenti, 2 per mancanza di cinture di sicurezza ed infine una per guida non commisurata a situazioni ambientali e una per eccesso di velocità per categoria di veicoli.

"E' una grande soddisfazione, perché i numeri registrati dopo solo un mese dall'introduzione del protocollo ci danno ragione riguardo alla nostra volontà di fare controlli mirati, in particolare al Quadrante Europa sui mezzi pesanti - sottolinea l'assessore alla Sicurezza Marco Pa-

dovani -. Questo per salvaguardare la sicurezza di tutti in un punto chiave del traffico commerciale internazionale. Anche in questa occasione la sinergia tra Amministrazione comunale e mondo imprenditoriale, supportata dall'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, ci ha permesso di ottenere ottimi risultati in ambito di sicurezza della cittadinanza. Ringrazio il Comando della Polizia municipale per l'impegno".



MUSEI CIVICI. QUASI 11 MILA VISITATORI NEL WEEKEND DI FERRAGOSTO

Sono quasi 11 mila i biglietti staccati dai Musei civici nel weekend di Ferragosto. Un bilancio più che positivo, per una media di circa 3.500 ingressi al giorno da venerdì 13 a domenica 15 agosto.

Numeri in linea con i principali eventi e festività cittadine, quando si registra la maggior affluenza di turisti e visitatori che, oltre a visitare il centro e le bellezze della città, si recano nei principali musei e nei luoghi di cultura.

E che confermano non solo il ritorno, in maniera importante, dei turisti a Verona, ma anche come le



nuove misure anti covid, a cominciare dal green pass, non abbiamo inciso sugli ingressi e sulle visite già programmate o organizzate all'ultimo momento.

Nemmeno il caldo africano di questi giorni ha avuto la meglio sui visitatori, che non hanno rinunciato ad entrare in Arena e nel Cortile di Giulietta.

Anfiteatro e Cortile sono infatti i siti più visitati nel fine settimana, il primo con 4.209 ingressi registrati da venerdì a domenica, il secondo con 3264. Bene anche il Museo di Castelvecchio, che nei tre giorni indicati ha staccato 1258 biglietti, più di 400 al giorno.

A seguire la Galleria d'Arte Moderna, con 724 ingressi, il Museo degli Affreschi con 583, il Museo Archeologico al Teatro Romano con 546 e il Museo di Storia Naturale con poco

più di 299 ingressi.

Dal 6 agosto, come previsto dai provvedimenti del Governo, vi è l'obbligo del Green pass anche per accedere ai musei cittadini e ai luoghi di cultura, tra cui la Casa di Giulietta. Per tali siti, e in particolare per quelli dove è più facile il formarsi di code con persone in attesa, l'Amministrazione ha dato indicazioni affinché ci sia sempre personale preposto a sensibilizzare e informare visitatori e turisti circa le nuove regole di ingresso, al fine di evitare attese inutili magari sotto il sole.

"Numeri davvero positivi, tanto più se contestualizzati al periodo che abbiamo attraversato - commen-

ta l'assessore alla Cultura Francesca Briani-. Questi numeri fanno tornare Verona ai flussi ante Covid, e le nuove normative di accesso non hanno fermato chi cerca i luoghi di cultura e le città d'arte. L'obbligo di esibire il Green pass infatti non ha inciso sulle visite ai musei cittadini, che nel weekend di Ferragosto registrano ingressi in linea con i periodi turisticamente più 'caldi' dell'anno, come le festività natalizie e i principali eventi. Un segnale del deciso ritorno dei visitatori a Verona, che trovano una città preparata ad accoglierli con numerose proposte culturali e un'organizzazione adeguata per garantire la sicurezza. Il nostro personale è formato per accogliere i turisti secondo le nuove regole di accesso e rendere il più gradevole possibile la loro permanenza in città".

IL NUOVO CDA DI ATER E' OPERATIVO

Il Consiglio di Amministrazione di ATER Verona, presieduto da Matteo Mattuzzi è efficacemente operativo. Insediato il 16 giugno scorso il Consiglio di Amministrazione in poco più di un mese di operatività ha già ben chiare le idee di come rafforzare l'attività aziendale.

Il Presidente Mattuzzi, in questo periodo ha avviato una serie di incontri con le amministrazioni comunali della provincia di Verona con le quali ha definito le linee di indirizzo che, in forza ad una concreta sinergia, caratterizzeranno il rapporto tra ATER, ente strumentale della Regione Veneto, ed i Comuni che di fatto sono i catalizzatori delle esigenze e problematiche manifestate da parte di quei soggetti più fragili che necessitano di una abitazione.



“Ad oggi ci stiamo confrontando con il territorio al fine di raccogliere le problematiche e quindi programmare le attività per il prossimo triennio. E' evidente che vi è una

concreta esigenza di mettere a disposizione più alloggi di quelli che ad oggi sono nelle disponibilità degli enti a soddisfare le richieste e quindi a sfoltire le graduatorie di as-

segnazione. Da subito abbiamo rafforzato il team di lavoro che si occupa del recupero degli alloggi sfitti proprio per accelerare il recupero del patrimonio dismesso. Fondamentale risulta l'approvazione del Piano Vendite da parte della Regione Veneto per poter incamerare risorse da destinare al riatto degli sfitti” interviene Mattuzzi.

Le attenzioni del Consiglio di Amministrazione non si fermano all'ordinarietà ma vanno oltre “Stiamo ponendo una importante attenzione alle iniziative che riguardano l'opportunità che il Superbonus 110 sta concedendo al fine di recuperare il patrimonio ed efficientare energeticamente gli edifici” continua Mattuzzi “e stiamo analizzando una serie di progettualità per ravvivare anche l'atti-

vità costruttiva di ATER che nell'ultimo periodo ha rallentato decisamente”.

Al fine di perseguire gli obiettivi che ATER metterà a programma nel prossimo autunno - in ottobre ATER è chiamata ad approvare il Piano Triennale dei Lavori Pubblici oltre che il Bilancio di Previsione per l'anno 2022 - il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 luglio, ha approvato la nuova riorganizzazione aziendale nell'ottica di efficientare l'attività; alla guida operativa dell'ente stato confermato nel ruolo di Direttore l'ing. Franco Falcieri, manager con esperienza pluriennale sia in aziende pubbliche che private, il quale è chiamato a dare operatività agli indirizzi che il Consiglio di Amministrazione adotterà.

IL COMUNE VINCITORE DEL 'BANDO HABITAT' CON IL PROGETTO 'IN CAMMINO TRA CITTÀ E PAESAGGIO'

Migliorare l'ecosistema urbano in termini ambientali, sociali ed economici coinvolgendo i cittadini. Il Comune di Verona sarà capofila con altre associazioni del territorio del progetto triennale 'In cammino tra città e paesaggio: percorsi di cittadinanza attiva dalla conoscenza consapevole alla cura partecipata del capitale naturale'. Un bando vinto e finanziato per 400 mila euro dalla Fondazione Cariverona all'interno del Bando Habitat, che sostiene 14 progetti scelti tra 88 partecipanti, capaci di valorizzare e tutelare il patrimonio naturale, creando rete e collaborazione tra le comunità locali.

Tutelare e conservare le risorse naturali e la biodiversità, valorizzando il patrimonio naturale locale con anche azioni collaterali di sensibilizzazione ed educazione ambientale, sono alcuni dei punti cardine alla base del progetto proposto. Il Comune di Verona è inoltre partner anche dei progetti dell'associazione Il Carpino - Fondo Alto Borago e dell'Associazione Giochi Antichi Verona, entrambi fi-

nanziati da Fondazione Cariverona.

Il progetto 'In cammino tra città e paesaggio' è incentrato soprattutto sulle aree verdi del Comune di Verona, che dovranno assumere in futuro un ruolo di connettore tra i quartieri e le zone naturali protette, in modo da migliorare l'ecosistema urbano in termini ambientali ma anche sociali ed economici. Fondamentale sarà dunque fare rete tra il Comune, le associazioni e gli enti presenti sul territorio. In questo il Comune è sceso in campo coinvolgendo i settori Ambiente, Urbanistica, Giardini e Unesco, con anche il supporto del Museo di Storia Naturale.

Il tassello più importante però sarà il ruolo dei cittadini, perché il trait d'union di tutto sarà la cittadinanza attiva. Complice la pandemia nell'ultimo anno si è riscoperto il piacere di camminare e percorrere percorsi storici naturalistici e ambientali, come dimostra l'ampia partecipazione dei veronesi alle numerose visite e iniziative organizzate dall'Ecosportello con guide naturalistiche.



Ancora una volta, quindi, i cittadini potranno diventare protagonisti, proteggendo e conoscendo la natura grazie a percorsi storici monumentali ma anche ambientali. Verrà creata una APP che per mostrare tutte le realtà presenti, iniziando dal Parco dell'Adige, la zona del Giarol con il Bosco Didattico e del Lazzaretto, a cui si aggiunge il percorso delle Mura della città.

Alla presentazione del progetto sono intervenuti gli assessori all'Ambiente Ilaria Segala e ai Rapporti Unesco Francesca Toffali, il responsabile Comunicazione

di Fondazione Cariverona Riccardo Zuffa, la vicepresidente Anna Braioni e Gino Perigozzo dell'associazione Amici del Lazzaretto, il vicepresidente di Fiab Verona Giorgio Migliorini e Tiziano Carbognin di Gea Onlus.

“Ringraziamo Fondazione Cariverona che si dimostra essere sempre al nostro fianco sostenendo queste attività - sottolinea l'assessore Segala -. Siamo onorati di essere capofila di questo progetto, così come di essere coinvolti come partner in quelli della Val Borago e dei Giochi Antichi. Possiamo dire che il Comune di

Verona in questo periodo sta investendo molto sulla salvaguardia e la sensibilizzazione dell'ambiente, e la cittadinanza parteciperà sicuramente con interesse”.

“Come ufficio Unesco abbiamo colto questa occasione perché coinvolge gran parte delle Mura di Verona - dice l'assessore Toffali -. Inoltre, come assessorato al Turismo, stiamo sviluppando dei percorsi di trekking urbano che possano ampliare la zona di visita della città, per apprezzare anche la parte naturalistica-monumentale a ridosso del centro, dall'Adige alle Torricelle fino ad Avesa”.

“La nostra è stata una scelta complessa - spiega Zuffa -. Il bando, strutturato in due fasi, ha visto una partecipazione straordinaria. Scegliere 14 progetti su 88 dimostra la qualità delle proposte ricevute, e va ringraziato il Comune di Verona per l'impegno profuso dagli assessorati e le associazioni coinvolte, attestando di saper costruire progetti complessi. Sarà nostro compito misurarne nel tempo l'andamento”.

Da fine agosto a novembre riprende 'soffitte in piazza'

I MERCATINI DELL'USATO TORNANO NEI QUARTIERI

Tornano gli attesi mercatini dell'usato nei quartieri. Il calendario della nuova edizione di 'Soffitte in piazza' è già nero su bianco, pronto ad entrare nel vivo. E a ridare vita ad abiti vintage, vecchi utensili, libri, giochi rimasti a lungo in un angolo. Oggetti che potranno essere rispolverati, messi su un banco, venduti e usati da qualcun altro. Tutti i cittadini potranno partecipare e svuotare così cantine, armadi e garage. L'iscrizione è gratuita, sul sito del Comune di Verona sono disponibili tutte le informazioni. Grande novità di quest'anno il punto ristoro che sarà presente ad ogni mercato, grazie alla collaborazione della Pro Loco. Dalla prossima settimana ad inizio novembre si terranno 17 appuntamenti. La prima data è in Borgo Venezia. Il 28



agosto, e successivamente il 25 settembre, il 16 ottobre, il 30 ottobre e il 13 novembre, l'area del mercato di via Plinio ospiterà il mercatino. Il 4 settembre sarà la volta della piazza del centro commerciale di via Marin Faliero al Saval. L'11 settembre, e poi il 9 ottobre e 6 novembre, piazza Isolo. Sempre l'11 settembre e poi il 23 ottobre 'Soffitte in piazza' sbarcherà a parco San

Giacomo in Borgo Roma. Il 18 settembre e 16 ottobre in lungadige XXVI Luglio 1944 a Parona. Il 19 settembre e 17 ottobre in piazza Frugose a San Michele Extra. Il 26 settembre lungo il percorso pedonale la Vecchia Ferrovia, tra via Tevere e via Torricelli, alle Golosine. Infine il 2 ottobre sulla pista ciclabile di San Massimo. Il tutto si svolgerà nel rispetto del distanziamento e del-

le norme antiCovid. Non sarà chiesto il green pass per entrare. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Verona con il supporto delle associazioni Anemia Diamond Blackfan Italia ODV, APS D-HUB Un Centro dove incontrarsi, fermarsi e ripartire e Storie Creative. Questa mattina gli assessori al Decentramento Marco Padovani e al Commercio Nicolò Zavarise hanno annunciato le nuove date dell'iniziativa, in diretta streaming. Erano presenti i presidenti e rappresentanti delle Circoscrizioni coinvolte: Carlo Badalini per la Quarta; Claudio Volpato della Terza; Raimondo Dilara della Quinta; Maria Cristina Sandrini della Sesta; il consigliere Luisa Sartori della Prima. E il presidente della Pro Loco Marco Rigo. "Un'iniziativa che negli anni

è cresciuta e ha riscosso un grandissimo successo - ha detto Padovani -, per questo vogliamo implementarla in tutti i quartieri. Alcuni appuntamenti si sono già tenuti nel corso dell'estate, ma ora entriamo nel vivo. Sarà un autunno di ripartenza anche per Soffitte in piazza. Ringrazio tutte le Circoscrizioni per l'impegno e l'adesione al progetto". "Questi mercati ravvivano i quartieri e regalano momenti di condivisione, aggregazione e spensieratezza - ha aggiunto Zavarise -. Abbiamo voluto creare una collaborazione con il mondo del commercio inserendo un punto di ristoro in ogni mercatino, grazie al supporto della Pro Loco. Un'idea che abbiamo sperimentato nei mesi passati e che ora diventa stabile".

Ass. padovani: "uno strumento in piu' per fronteggiare le emergenze"

CONSEGNATO UN NUOVO MEZZO ALLA PROTEZIONE CIVILE

La flotta della Protezione Civile si arricchisce di un nuovo importante mezzo per affrontare al meglio ogni emergenza. E' il pick-up Ford Ranger acquistato di recente dal Comune e presentato oggi in piazza Bra. Il mezzo va ad aggiungersi a quelli già in dotazione alla Protezione Civile, alcuni dei quali ormai datati e che con il passare del tempo saranno dismessi. Un nuovo strumento per intervenire e gestire al meglio ogni situazione, dalla più semplice alla più complicata, che verrà utilizzato in tutte le attività che riguardano rischi antropici e naturali nel territorio comunale. Sarà dunque fondamentale per l'attività di protezione civile, dalla pronta emergenza legata ad incendi e nubifragi fino alla gestione di situazioni come è stato il lockdown, prestando servizio nei centri tamponi e vaccini, un grande lavoro svolto dalle 18 associazioni che fanno parte della consulta della Protezione Civile. Il nuovo fuoristrada, che va ad aggiungersi ad altri tre pick-up, un camion dotato di gru per sollevamento e trasporto di materiali pesanti,



e altre dotazioni in base al tipo di emergenza, è costato circa 32 mila euro, è un 4x4 a doppia cabina e di cilindrata 2000 cc, quindi non un mezzo normale e di ordinario utilizzo. La sua caratteristica principale è infatti essere polivalente e molto funzionale. Può operare in contesti urbani e semi urbani, superando superfici e tratti diffi-

cili. Ha inoltre la possibilità di trasportare cinque persone per coordinare le unità operative mobili, un'ottima possibilità di carico nel cassone posteriore, ma soprattutto una grande capacità di traino per tutta una serie di carrelli che devono trasportare un peso consistente in dotazione alla Protezione Civile, come ad esempio la

cucina mobile. In caso di necessità il pick-up può essere anche utilizzato come mezzo di rappresentanza. Alla presentazione e alla consegna delle chiavi erano presenti l'assessore alla Protezione Civile Marco Padovani, l'assessore all'Economato Luca Zanotto, il responsabile del Nucleo Protezione Civile di Verona Stefano Bertelè,

alcuni rappresentanti della Protezione Civile e dell'Associazione Nazionale Alpini. "Integriamo il parco macchine con un mezzo duttile e utilizzabile in varie situazioni - spiega l'assessore Padovani -. Questo è un ringraziamento alla Protezione Civile e alle associazioni che operano nel territorio, un segno tangibile della vicinanza da parte dell'Amministrazione comunale". "Come settore Economato abbiamo cercato di ottemperare alle esigenze della Protezione civile - afferma l'assessore Zanotto -. E' un supporto in più che diamo alla flotta presente perché anche in questo settore così come in altri, stiamo facendo un ricambio, introducendo dei mezzi all'avanguardia". "Devo ringraziare l'Amministrazione comunale che ha ci prestatato attenzione mettendoci a disposizione un mezzo che risponde a tutte le nostre esigenze e aspettative - sottolinea Bertelè -. E' completo sotto ogni punto di vista, un aiuto in più per affrontare al meglio gli agenti atmosferici sempre più frequenti".

SERIT: “IL RUOLO DELLA PLASTICA”

Si è parlato del ruolo della plastica nell'incontro tenutosi a Fumane, promosso da Serit e dal Consiglio di Bacinò Verona Nord ed introdotto dal vicesindaco Giuseppe Bonazzi, nell'ambito del ciclo di conferenze denominato Ambientarsi. Serit, società che svolge il servizio di raccolta differenziata in 58 Comuni del veronese, nel 2020 ha raccolto qualcosa come 11 mila e 500 tonnellate di plastica, ma nell'impianto di Cavaion ne sono state conferite e trattate oltre 27.000 tenuto conto di quella proveniente dalla raccolta effettuata da Amia, a Sirmione e in alcuni Comuni del mantovano. “Nel corso



degli ultimi anni è cresciuto in maniera esponenziale il conferimento della plastica presso i nostri impianti che di fatto lavorano per 22 ore su tre turni di lavoro”, sottolinea il presidente di Serit Massimo

Mariotti. “Un grande sforzo che ci consente di trattare le attuali quasi 28.000 tonnellate l'anno, un quantitativo enorme se si pensa che nel 2006 erano 3.000. Una situazione di cui abbiamo preso

atto già da tempo tant'è che inizialmente avevamo puntato al trasferimento della nostra sede in un sito più idoneo ed ultimamente ad un utilizzo di qualche capannone adiacente a quella attuale per poter aumentare la capacità di accogliere e selezionare i rifiuti”. Questo aumento è dovuto principalmente al fatto, sicuramente positivo, che ormai tutti i Comuni effettuano la raccolta differenziata. Ma questo non è l'unico motivo poiché, parlando ad esempio delle bottigliette di acqua, il loro utilizzo è aumentato in maniera considerevole, soprattutto d'estate. “La plastica non va demonizzata

perché si presta a molti usi e ne abbiamo apprezzato le caratteristiche positive anche durante la pandemia”, sottolinea il presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli. “Per quello che ci riguarda da vicino noi stiamo promuovendo l'acqua di rete che presenta una serie di vantaggi. Oltre alla praticità e comodità d'uso, chiaramente la modalità di produzione di acqua potabile riduce la produzione di rifiuti che vengono prodotti durante tutte le fasi del ciclo idrico oltre che della quantità di CO2 nel corso di tutto il processo produttivo. Basti pensare che l'acqua di rete, sotto questo profilo, inquina cento volte di meno rispetto all'acqua in bottiglia. Sostenibile quindi sotto l'aspetto ambientale ed anche molto economica”.

DOPO UN ANNO DI STOP TORNA LA RASSEGNA INVERNALE DEL ‘GRANDE TEATRO’

Michele Placido, Laura Morante, Monica Guerritore e Maria Amelia Monti sono solo alcuni dei protagonisti della prossima stagione del ‘Grande Teatro’. La rassegna invernale, organizzata dal Comune di Verona in collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto, dopo un anno di stop forzato, è pronta a riportare in città 6 spettacoli di altissimo livello, per un totale di 48 rappresentazioni. E riaprire così le porte del teatro al chiuso. Ad inaugurare il programma 2021, dal 19 al 24 ottobre, ‘La bottega del caffè’ di Carlo Goldoni con la regia di Paolo Valerio. Nei panni dell’“antieroe” don Marzio, c’è Michele Placido. Lo spettacolo è prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, da Goldenart Production e dalla Fondazione Teatro della Toscana. Segue ‘Regalo di Natale’ di Sergio Pierattini con la regia di Marcello Cotugno, spettacolo tratto dal pluripremiato film di Pupi Avati del 1986 e prodotto da Pirandelliana. Gigio Alberti, Pierluigi Corallo, Giovanni Esposito, Valerio Santoro e Gennaro Di Biase gli interpreti. Il terzo spettacolo in cartellone, ‘Il marito invisibile’ di Edoardo Erba, che ne cura anche la regia, è in programma dal 16 al 21 novembre. Protagoniste Maria Amelia Monti e Marina Massironi. Lo spettacolo è una produzione “Gli Ipocriti”.

La quarta opera è ‘Alla stessa ora il prossimo’ del drammaturgo canadese Bernard Slade. In programma dal 30 novembre al 5 dicembre, si avvale della regia di Antonio Zavatzeri e ha per pro-

tagonisti Alberto Giusta e Alessia Giuliani. Lo spettacolo è prodotto dal Teatro Stabile di Verona. Dal 14 al 19 dicembre, va in scena ‘Dall’inferno all’infinito’ di e con Monica Guerritore. Lo spettacolo, che celebra il settecentesimo della morte di Dante Alighieri, è prodotto dalla Compagnia Orsini. Il sesto appuntamento è ‘lo Sarah, lo Tosca’ di e con Laura Morante. In scena, accanto a lei, con la regia di Daniele Costantini, anche Mimosa Campironi (voce e pianoforte). Lo spettacolo è una coproduzione Nuovo Teatro e Fondazione Teatro della Toscana.

Nelle prossime settimane saranno date tutte le informazioni sulle modalità di rinnovo degli abbonamenti e sull’acquisto dei biglietti. Questa mattina, in diretta streaming, il cartellone è stato presentato dall’assessore alla Cultura Francesca Briani, dal direttore artistico degli Spettacoli del Comune Carlo Mangolini e dal direttore del Teatro Stabile di Verona Piermario Vescovo.

“In un anno del tutto inaspettato, come si è rivelato essere quello tra il 2020 e il 2021 - sottolinea Briani - abbiamo capovolto numeri e programmazioni infinite volte. Abbiamo dovuto dimostrare di saper essere elastici e creativi, di cambiare continuamente i nostri orizzonti e i modelli culturali consolidati nel tempo. Ma in questa nuova realtà, costantemente mobile e imprevedibile, quello che non abbiamo fatto mai è stato arrenderci. Tutti insieme abbiamo saputo resistere e reinventarci. Nel 2021, di fronte a nuove dif-

ficoltà nell’immaginare degli scenari certi, abbiamo continuato a pensare nuovi programmi e progetti culturali. Così oggi, dopo la grande quantità di proposte all’aperto che hanno caratterizzato l’estate, accogliamo l’autunno riaprendo i teatri al chiuso, nel segno di una vera rinascita per tutti. Proseguendo anche nei festeggiamenti per Dante”.

“È con grande gioia - dichiara Mangolini - che riapriamo le porte del Teatro Nuovo con la stagione 2021/22 del Grande Teatro. Grazie alla collaborazione con il Teatro Stabile di Verona abbiamo costruito un programma che non farà rimpiangere il passato. Sul palco troveremo grandi attori come Michele Placido e Monica Guerritore, alle prese con l’immancabile Goldoni, e con Dante nell’anno delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte. Spazio anche alla drammaturgia contemporanea con autori come Sergio Pierattini (che adatta per il teatro il film capolavoro di Pupi Avati Regalo di Natale), Edoardo Erba e



Bernard Slade. Tre riflessioni sulla solitudine contemporanea interpretate da Gigio Alberti, da Maria Amelia Monti con Marina Massironi e da Alberto Giusta. Infine una beniamina del pubblico come Laura Morante si confronterà con il mito di Sarah Bernhardt che ha ispirato il personaggio di Tosca. Passato e presente si sovrappongono in un programma capace di dosare allegria, emozione e commozione”. “Sono contentissimo, dopo lo

streaming e gli atti simbolici, in un’estate teatrale comunque bellissima in cui finalmente il teatro a Verona ha ripreso i suoi spazi e il suo pubblico, nonostante le regole severe e i condizionamenti - aggiunge Vescovo - questa riapertura del sipario sul Grande Teatro è un orgoglio. Siamo pronti a ritornare insieme a una consuetudine di lunghissima data condivisa e realizzata grazie al Comune di Verona.



Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della provincia di Verona
Piazza Pozza 1c/e 37134 Verona. Tel. 0458062411
email: info@ater.vr.it - Sito web: www.ater.vr.it



LEGGENDO & SCRIVENDO INCONTRO CON MICAELA RONCONI

a cura di
GIANFRANCO IOVINO

MICAELA RONCONI ci racconta il suo "BLU IMPERFETTO"

Micaela Ronconi è una veronese, moglie e madre, che dopo aver maturato importanti esperienze nel campo professionale delle energie rinnovabili, si cimenta nella sua più grande passione: la scrittura creativa, coronando il sogno di scrivere un libro tutto suo, che ha per ti-

sono tre amici adolescenti, Linda, Edoardo e Cesare, che si ritroveranno dopo molti anni e daranno vita ad un intreccio di sesso, soldi e sangue, che la stessa autrice ama etichettare come le "3 S", che renderanno la trama avvincente ed assolutamente imprevedibile. **Ma proviamo a chiedere all'autrice di raccontarci di più sulla sua opera prima** «Linda, Edoardo e Cesare sono i tre protagonisti, -iniz-

plicata e imprevedibile, nella quale emergono le tre S di "sesso, soldi e sangue".» **Nel romanzo viene dato grande valore e risalto alle coincidenze, giusto?**

«Proprio così, perché credo che le coincidenze raramente siano casuali, dato che sono portatrici di novità, non sempre belle, che ci spingono ad azioni e reazioni.»

Lei si riconosce nella protagonista Linda?

«Linda è una donna che alterna un carattere forte a momenti di grande fragilità, e in questo mi riconosco moltissimo. Ma per il resto delle sue caratteristiche non credo ci assomigliamo. Lei è una donna pazzesca sotto ogni punto di vista; irrequieta, che sceglie di rischiare e farsi anche del male, sapendo che troverà spinta e forza in sé per riemergere dalle ceneri e leccarsi alla fine le ferite.»

Linda è convinta che nulla capiti per caso. Anche lei lo è?

«Ne sono assolutamente convinta. Le scelte nella vita le facciamo noi e ne siamo responsabili, ma può succedere che siano il passo successivo a qualcosa che è appena accaduto, a cui facciamo caso solo quando, quella che chiamiamo casualità ci stupisce.»

L'ingegnosa vendetta, da parte della protagonista della storia, darà giustizia ai torti subiti. Cos'è per lei una vendetta machiavelliana?

«Quella che ha architettato Linda. Una vendetta impensabile. Un regolamento dei conti sotto gli occhi di tutti, ma di cui nessuno si è accorto.»



Scenari di fondo al romanzo sono Verona, tra arte e poesia, la caotica e laboriosa Milano e la lontanissima Dubai. Quanto la ispira Verona e perché ha scelto Milano e Dubai nel suo racconto.

«Verona è la città che amo e non potrei vivere in nessun altro posto. Il lavoro mi ha portata spessissimo a Milano, che con il tempo ho imparato ad apprezzare, ma il rientro a casa mi ha sempre fatto provare emozioni indescrivibili. Dubai è stata

Chi è Micaela Ronconi?

«Una moglie e mamma che lavora sempre di corsa. Sensibile, anche se l'aggettivo che più mi fa star bene è: gentile, perché credo che la gentilezza possa muovere il mondo nel verso della pace e l'amore.»

Il suo amore per la scrittura?

«Grazie per questa domanda bellissima, perché mi permette di descrivere qualcosa di immenso, che mi accompagna da sempre. Scrivere per me è il volersi esprimermi quando non trovo le parole. E' stata rifugio in un periodo triste della mia adolescenza, ed oggi rappresenta "i cinque minuti prima di andare a letto e spegnere la luce".»

Si ritiene una scrittrice rosa o noir?

«Parto sempre con il romanticismo, perché mi appartiene, ma poi ineluttabilmente mi spingo verso la suspense del noir, perché mi attrae ed esalta tantissimo.»

Proviamo a incuriosire i lettori invitandoli a leggere il suo libro?

«Se siete alla ricerca di un libro che sembra un romanzo d'amore, ma che all'improvviso si rivelerà noir psicologico con il finale inaspettato, allora "Blu imperfetto" è la lettura che fa per voi.»

Siamo alla fine dell'intervista. Le lascio lo spazio per salutare i nostri lettori

«Cari lettori, è la prima volta che mi trovo a scrivere i saluti, anziché leggerli, e mi emoziona tantissimo. Vi auguro una buona lettura di "Blu imperfetto", sperando di tenervi incollati alle sue pagine, come ha fatto il libro con me durante tutta la sua lunga ed esaltante ste-sura.»

BLU IMPERFETTO di Micaela Ronconi - Edizioni IL RIO - Pag. 280 - € 14



tolo BLU IMPERFETTO, pubblicato dall'editore IL RIO di Mantova. Un romanzo intenso, che parte con connotati letterari tipici della "storia rosa" per trasformarsi in noir, dal finale inaspettato e ricco di suspense. Protagonisti della storia

ia a raccontare Micaela che si incontrano dopo tantissimo tempo grazie a coincidenze che li porteranno ad amarsi e odiare, per l'errore di voler forzare gli eventi, che costerà tantissimo alla protagonista, al punto da studiare una vendetta com-

Micaela Ronconi Blu imperfetto

Un romanzo di amore e vendetta



meta di vacanze, e nel racconto è sembrata una giusta lontananza.»

In copertina c'è un disegno, ce lo descrive?

«Nella donna in blu, raffigurata da Matisse, non è chiaro quale sia il suo stato d'animo. Si può osservare una donna felice intenta a farsi baciare dal sole, od anche una donna disperata, che si tiene la testa tra le mani. E in questo contrasto ho immaginato la mia Linda.»

Parliamo un po' di lei.

LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di "Leggendo & Scrivendo" è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la "cultura di casa nostra" ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

ALLA PICCOLA POSTA®

a cura della Dott.ssa Barbara Gaiardoni

ALLA PICCOLA POSTA C'È "IL TRENINO RACCONTA..."

Cara Barbara, sono un trenino di legno, il mio nome è "IL TRENINO RACCONTA..." e ti scrivo per raccontarti la mia favola.

C'era una volta, ma c'è ancora adesso, una mamma, Sabrina, appassionata di favole, storie, leggende e fiabe. Ne leggeva tante e ne legge tutt'ora.

Un giorno Sabrina, mentre riordinava la scrivania, sentì una vocina: "Ehi siamo qui: ti sei dimenticata di noi!". La mamma aprì il cassetto e trovò il quaderno con le storielle che aveva scritto per la figlia. La vocina continuò: "Qui al buio non si sta bene! Perché non ci trascrivi sul computer?". Sabrina sfogliò il quaderno e pensò: "Che lavoro lungo. No, per il momento rimanete sui fogli.". Arrivò la notte e le storielle svegliarono la loro autrice: "Non ti faremo dormire finché non ci tiri fuori da questo cassetto!". Sabrina nel dormi veglia rispose: "Va bene, domani vi trascrivo sul PC. Ora lasciatemi riposare!".

Il giorno dopo Sabrina con entusiasmo, trascrisse tutti i testi sul computer. Non passò molto tempo e le storielle ripresero a lamentarsi: "È giunto il momento di realizzare i disegni!".

La mamma pensò: "Forse ho letto troppe favole: sto impazzendo!", e non badò a quella vocina. Arrivò la notte e, mentre dormiva, la vocina la risvegliò: "Non ti lasciamo dormire fino a quando non realizzi le illustrazioni!". Sabrina a quel punto rispose: "Io non so disegnare. Quindi calmatevi e lasciatemi dormire!".

Secondo voi le storielle ri-



masero in silenzio? No! Per notti svegliarono l'autri-

ce finché, un giorno, chiamò la sua amica: "Elisabetta ti ricordi le mie storielle? Tu saresti disponibile a realizzare le illustrazioni?", e lei rispose: "Sì! Inviarmi i testi così preparo qualche bozza".

"Fantastico!", pensò la mamma, "Illustratrice trovata ora posso dormire".

Secondo voi le storielle rimasero in silenzio? No!

Arrivò la notte e le storielle sussurrarono: "Vogliamo un bel trenino per viaggiare in mezzo ai bambini!". Sabrina nel sonno pensò: "Non mi lascerete in pace già lo so. Domani ne parlo con Elisabetta".

Elisabetta appena sentì il desiderio delle storielle disegnò un cartamodello a forma di trenino. Autrice ed illustratrice andarono da un falegname che con entusiasmo realizzò il trenino in legno.

IL TRENINO RACCONTA... e le



www.sabrinaginocchio.it

~ * ~

I cassette sono scrigni preziosi per chi coltiva il talento dello stupore. Se poi contengono storie narrate da mamme, allora si trasformano in veri e propri oggetti magici, costellati da personaggi ed eventi fantastici, spesso in movimento: il treno è fra questi.

Ma cosa accade se un treno muta in un trenino che racconta? Seguite il progetto di Sabrina ed Elisabetta: di certo, troverete, assieme al "libro giocattolo", la giusta risposta!

Barbara Gaiardoni
allapiccolaposta@gmail.com

Pedagogista e Love Writer.
Specialista di dinamiche educative delle famiglie nell'ambito del disagio scolastico, della disabilità mentale e dell'handicap intellettuale.
barbaragaiardonipedagogista.it

storielle iniziarono così ad incontrare tanti bimbi presso le scuole dell'infanzia, biblioteche e librerie, viaggiando con la magia dei libri. Il progetto IL TRENINO RACCONTA nasce con l'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come oggetto "misterioso" che diverte come un giocattolo. Ringraziamo Edizioni03 che ha abbracciato il nostro progetto.

Sabrina Ginocchio

ARTISKATE VERONA CONQUISTA L'EUROPA

Due ori e un bronzo per la società Artiskate Verona che ha rappresentato l'Italia in tre diverse categorie nei Campionati Europei di pattinaggio artistico di LLEIDA 2021 (Spagna). Grande soddisfazione per le allenatrici Stefania Poli e Sabrina Scatizzi che hanno visto concretizzarsi in successi l'enorme lavoro svolto nella preparazione

delle atlete. **MAGIC SKATE CAMPIONE EUROPEO JUNIOR QUARTET!**

Medaglia d'oro e titolo Europeo per il quartetto Magic Skate di ArtiSkate Verona.

Michela Vesentini, Emily Parma, Nicole Corradini e Chiara Lavarini hanno presentato sulla pista spagnola il loro strepitoso pro-



gramma "Jazz around midnight"! **CELEBRITY BRONZO EUROPEO 2021!**

Il Quartetto Celebrity: Anna Miglioranza, Irene Fattori, Giada Togni e Chiara Bertani, ha conquistato un onorevole terzo posto con il capolavoro "Venitian Caprice" creato e coreografato da Sandro Guerra.



gramma "The Priestesses of Dagon"!

ETOILE CAMPIONE EUROPEO 2021 CADET QUARTET!

Le giovanissime pattinatrici del Quartetto Etoile di Artiskate Verona Manuela Dalla Vecchia, Chiara Nuzzi, Alessia Ficeli, Sara Lavarini ed alla new entry Chiara Lavarini si sono imposte sul podio più alto con l'entusias-



BOTTEGA APRE AI TERRAZZA BAR. UNO ANCHE AL SAVOIA A CORTINA

Bottega non finisce di stupire. L'azienda vinicola trevigiana, che ha un sito produttivo anche a Valgatarà, nel veronese, non solo prosegue con il suo format Prosecco Bar (sono ormai 32 in ogni parte del mondo i locali Bottega che interpretano, rivisitate e modernizzate, le osterie venete di un tempo dove bere un buon bicchiere di vino e degustare uno stuzzichino o un piatto caldo al bancone o al tavolo) ma ha aperto anche un

secondo "filone" sulle terrazze dei più prestigiosi hotel e resort di ogni angolo del pianeta. Terrazze dedicate interamente ai vini e ai liquori Bottega, luoghi di incontro e di aggregazione, che daranno ancor più visibilità al marchio di Godega di Sant'Urbano. Dapprima sulla terrazza dell'ippodromo di Bath, in Gran Bretagna, dove si svolgono i più importanti concorsi ippici europei, poi a Londra, al 39° piano del Bakan, uno dei più presti-

giosi e panoramici luoghi e, infine, non più di un mese fa, sulla terrazza del Savoia, albergo di lusso di Cortina. Bottega non si fermerà a queste tre novità. Ha già numerose richieste da mezza Europa, dal Giappone, dagli Stati Uniti e sta valutando quasi potranno risultare importanti sia dal punto di vista della visibilità ma anche da quello economico. "E' stata quasi una scelta obbligata", afferma Sandro Bottega a capo dell'azienda di famiglia, "a causa del Covid. Realizzeremo queste terrazze del tutto riscaldate, ambienti in cui socializzare, vedere panorami mozzafiato e bere i nostri vini e distillati, in particolare il Prosecco Gold". La nostra iniziativa piace e dovremo presto sbarcare in un grande hotel di Roma e nel Qatar.

Questo senza dimenticare i Prosecco Bar visto che a settembre daremo vita ad uno spazio alla stazione ferroviaria di Napoli. Con questi locali abbiamo già raggiunto le isole



Cayman, le Seychelles, Birmingham, Vargas, Londra, Dubai, Abu Dhabi, Roma, Bologna, Milano, Stoccolma e tante altre località. A metà settembre parteciperemo, a Parigi, alla più grande

fiera mondiale del Franchising e ci confronteremo con clienti e possibili clienti che abbiamo e avremo in 143 paesi". (G.N.)



VOLETE UNA PAVIMENTAZIONE STRADALE INNOVATIVA? CRESCE LA PROPOSTA DI MICHELETTO

Quest'anno Micheletto non solo ha dato avvio alla certificazione LCA (Life Cycle Analysis) che prevede l'impiego di materiali riciclati ma, in quest'ottica l'azienda di San Giorgio delle Pertiche, nel padovano, che realizza tutto ciò che è pavimentazione stradale, dal cliente privato ai parcheggi, dalle piazze alle strade di quartiere, ha pensato a dei prodotti che nascono sotto il cappello del marchio Rimade. Sono creazioni con un contenuto minimo del 5% di materiali di riciclo post consumo. L'inizio di un percorso virtuoso che porterà Micheletto a realizzare il prodotto finito con l'impiego di almeno il 40% di materiale riciclato nei prossimi tre anni. "Ad oggi", dice Stefano Micheletto, presidente dell'azienda che porta il suo nome, "la difficoltà di reperire materiale di riciclo post consumo rallenta questo percorso ma l'obiettivo rimane raggiungibile entro tale periodo". Una tipologia di



prodotti realizzare per ridare tono e splendore di Piazza De Gasperi, a Padova, ultimo, in ordine di tempo, importante lavoro di Micheletto che può vantare il fondo stradale di tutte le aree giochi di Bucarest, dell'intera pavimentazione di uno dei più grandi centri commerciali di Parigi a varie aree private affacciate sul mare in Croazia, per non parlare delle innumerevoli piazze e strade di quartiere di vari comuni italiani. "La riqualificazione di Piazza De

Gasperi", dice ancora Stefano Micheletto, "seguendo il progetto dell'architetto Alberto Marescotti che ha previsto l'abbattimento del palazzo in disuso che si affacciava su via Trieste, suddividendo lo spazio in diverse aree dedicate a varie funzioni con arredi urbani e diverse pavimentazioni, dalla zona parcheggi al campo da basket, dalla zona pedonale alle varie sedute". 5,5 milione di euro di fatturato nel 2020, eguale al 2019 nonostante un mese di fermo, Micheletto nel



primo semestre di quest'anno è in crescita del 30%. "Ci stiamo allargando molto all'estero", conclude l'imprenditore veneto, "dove vorremmo crescere dall'attuale 5% al 30% entro il 2025. Crescere oltre confine è uno dei nostri principali obiettivi. Negli ultimi tre anni abbiamo sviluppato una serie di prodotti dove il trasporto incide meno sul prezzo finale e quindi più adatti a lavori lontano da casa. Dalla modellazione delle materie prime, dalle sabbie agli inerti, fino al mercato, il nostro laboratorio interno segue uno scrupolo protocollo di verifica della produzione, dalla materia prima al prodotto finito, curando ogni fase del processo, verificando la con-

formità al quadro legislativo, rilasciando una produzione garantita e monitorata. Nostro punto di forza è aver ideato e realizzato Ri-Made Eco, primo prodotto di una nuova linea di materiali in calcestruzzo che utilizza G-MIX, una miscela granulare di polimeri provenienti dal riciclo di materie plastiche non pericolose post consumo. Viene utilizzato particolarmente per pavimentazioni autobloccanti sostituendo, in una determinata percentuale rispetto al totale, gli inerti comunemente usati. Un progetto pensato per poter rispettare le più recenti restrizioni normative e per proporre al mercato un prodotto dalle elevate prestazioni e dal forte impatto sulla sostenibilità ambientale". L'azienda padovana punterà anche a proporre una pavimentazione erbosa o filtrante, un grigliato che presenta dei vuoti, dei solchi in cui si può far crescere l'erba o giocare sui colori. Micheletto, in futuro, non solo si concentrerà su nuove creazioni, su nuovi brevetti ma se capiterà cercherà anche di acquisire piccole realtà sempre legate al settore.

Giorgio Naccari

“L'ANGOLO DI GIULIA - LIFE AND PEOPLE”

**VERONA
CITTÀ
DELL'AMORE**

Verona sempre più la città simbolo degli innamorati! Da settembre a novembre sarà il palcoscenico di una nuova romantica serie televisiva. Netflix infatti ha deciso di produrre a Verona "Love in the Villa", l'annuncio ufficiale è



a cura di
GIULIA BOLLA



arrivato venerdì 13 agosto. La trama verterà su una storia d'amore, ispirata a Giulietta e Romeo, in chiave moderna. L'ambientazione, ovviamente, sarà fatta nelle vie e piazze del centro storico della nostra meravigliosa città, ma naturalmente anche nei luoghi simbolo della "Verona in Love" quali la Casa e la Tomba di Giulietta, il cast sarà internazionale diretto da un regista americano". La città è da tanto tempo meta degli innamorati di tutto il mondo, che sem-

pre più spesso decidono di promettersi amore eterno qui. Verona e tutto il territorio che la circonda dalle valli ad est, alla valpolicella fino al lago di Garda sono sempre più mete ambite di "destination wedding". Sicuramente la cosa che inizialmente affascina sempre è l'idea di cornice la storia d'amore nella città di Giulietta e Romeo, ma poi le coppie scoprono e vengo affascinate dall'unione di tanti fattori quali arte, natura e buon cibo. Il territorio così vario, con diverse tipologie di location, riescono a soddisfare i desideri di tantissime coppie, non solo straniere ma anche italiane. Questa serie televisiva di Netflix sarà una nuova ottima opportunità per pubblicizzare la "città dell'Amore".



AL GOLF CLUB MARCO SIMONE IL 78° OPEN D'ITALIA

L'edizione di quest'anno del nostro Open, la 78esima, si svolgerà dal 2 al 5 settembre al Marco Simone Golf & Country Club di Guidonia Montecelio (Roma), lì dove nel 2023 andrà in scena la massima manifestazione del golf mondiale e cioè la Ryder Cup.

“L'assegnazione della Ryder Cup all'Italia è motivo di orgoglio per tutto il movimento sportivo nazionale. La cornice inimitabile di Roma impreziosirà l'evento, rendendolo unico. Il progetto del restyling del percorso di gara è quello che noi abbiamo sempre immaginato e, soprattutto, quello che immaginava chi ci ha creduto. L'impegno della FIG prosegue con il supporto delle Istituzioni e del nostro official advisor, Infront, in piena sintonia con il board della Ryder Cup Europe e il Marco Simone Golf & Country Club” - commenta Franco Chimenti, Presidente della Federazione Italiana Golf.

Per la 78° edizione, l'Open d'Italia torna dopo 27 anni al Marco Simone, oggi circolo di proprietà della famiglia Biagiotti. Situato nelle vicinanze di Roma, il meraviglioso campo farà sì che gli spettatori go-



dranno di scorci in lontananza della Città Eterna, comprese viste spettacolari della Basilica di San Pietro e del Castello di Marco Simone.

“Il campo da golf del Marco Simone ha ospitato un Open d'Italia nel 1994, ma ora non sarà più come prima. - afferma Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto Ryder Cup 2023. Il restyling del percorso di gioco, con particolare attenzione all'eco-sostenibilità, è stato completato nel pieno

rispetto del cronoprogramma, in sintonia con il board della Ryder Cup e con Lavinia Biagiotti e tutto il team del circolo. Il lavoro della FIG prosegue all'insegna del dialogo con le istituzioni nell'ambito dei lavori che interesseranno la viabilità della città, lasciando una legacy tangibile dopo l'evento. Il 78° Open d'Italia si lega a doppio filo anche alla Ryder Cup che si giocherà in Wisconsin a fine settembre perchè sarà la penultima tappa valevole per

il ranking di qualificazione del Team Europe. L'Italia si prepara a raccogliere il testimone dagli Stati Uniti e punta alla valorizzazione del territorio in chiave turistica”.

La riprogettazione del Marco Simone Golf, guidata da European Golf Design in collaborazione con Tom Fazio II, il figlio del celebre Jim che disegnò il percorso originale nel 1993, è iniziata nell'agosto 2018, con nove buche completate e riaperte nell'ottobre 2020, seguite dalle

18 buche complete all'inizio di marzo di quest'anno.

Saranno in gara molti dei protagonisti dell'European Tour (il massimo circuito di golf continentale) che si contenderanno il montepremi complessivo di tre milioni di euro sfidandosi sulla distanza di 72 buche, 18 al giorno. Torna Francesco Molinari che punterà al tris di successi nel torneo. Tra i big italiani ci sarà, anche Guido Migliozzi. Il vicentino (miglior azzurro nel world ranking) ha rappresentato l'Italia nella gara individuale maschile ai Giochi di Tokyo. Giocheranno in casa i due romani Renato Paratore e Andrea Pavan. Ma con loro in campo ci saranno anche Edoardo Molinari, Nino Bertasio, Francesco Laporta, Lorenzo Gagli insieme a tanti campioni del golf internazionale.

L'ingresso al pubblico sarà gratuito. Un segnale importante di ripartenza dalla Federazione Italiana Golf per favorire anche il rilancio del turismo.

L'appuntamento a Roma è fissato da mercoledì 1 settembre (giorno della Pro-Am Rolex) a domenica 5. E che vinca il migliore.

Valentina Bolla

IL TOCATI' OSPITA LA FIERA DEL RISO. PER TRE GIORNI NELLE CUCINE DEL FESTIVAL I MAESTRI RISOTTARI DI ISOLA

Il Tocati fa squadra con un'altra eccellenza del territorio. Nei giorni del Festival Internazionale dei Giochi in Strada, la Fiera del Riso di Isola della Scala sbarcherà in lungadige. E curerà la parte enogastronomica della manifestazione. Attraverso l'acqua, risalendo il fiume, arriverà in centro città uno dei prodotti tipici di Verona, il riso.

Da giovedì 16 a sabato 18 settembre il pubblico troverà a porta San Giorgio stand gastronomici con i maestri risottari che proporranno il risotto all'isolana secondo la ricetta della tradizione, oltre ad altri inediti piatti. Inoltre, sulla terrazza che si affaccia sul fiume Adige sarà possibile degustare l'aperitivo accompagnato dalle musiche dei Suoni lungo l'Adige. Per la prima volta, due realtà consolidate del territorio veronese, Ente Fiera di Isola della Scala e Associazione Giochi Antichi, sotto la regia del Comune di Verona, fanno sinergia. Filo

conduttore sarà l'acqua, centrale per la città attraversata dall'Adige ma anche per le risaie della Bassa.

Questa mattina il sindaco Federico Sboarina e il presidente dell'Associazione Giochi Antichi Verona Paolo Avigo, in diretta streaming, hanno annunciato la novità 2021 del Tocati che, dopo l'edizione in versione Covid dello scorso anno, è pronto a ripopolare strade e piazze. Erano presenti gli assessori al Patrimonio Andrea Bassi e ai Rapporti Unesco e Turismo Francesca Toffali. Per Isola della Scala il sindaco Stefano Canazza e l'amministratore unico dell'Ente Fiera Isola della Scala Michele Filippi.

“Due tradizioni che si uniscono per la prima volta e fanno squadra - ha detto Sboarina -, valorizzando al meglio il nostro territorio. Da un lato i giochi antichi con il Tocati, appuntamento ormai imprescindibile del mese di settembre, atteso da migliaia di persone e fami-



glie che ogni anno arrivano a Verona per stare insieme e giocare. Dall'altro la tradizione culinaria del riso. Due elementi del Dna scaligero, della veronesità, che si incontreranno in riva all'Adige. La bellezza di questo Festival sta non solo nella sua internazionalità ma anche nella capacità di presentare il nostro territorio a 360 gradi, mettendone in luce le tipicità ed eccellenze. Grazie all'edizione dell'anno scorso, che è stata forse la più importante e diffici-

le, e che ha permesso di tenere in piedi il Tocati, oggi siamo qui a presentare il Festival numero 19 che avrà come filo conduttore l'acqua. Elemento che è vita, fondamentale per la storia della nostra città così come per la coltivazione del riso. Sono certo che questa sinergia sarà un importante valore aggiunto, da portare avanti negli anni”. “E' il nostro patrimonio, storico e culturale per quanto riguarda i giochi antichi, culinario e gastronomico per il riso di Isola

- ha aggiunto Bassi -. Ringrazio l'Aga per il lavoro fatto e per aver voluto questa sinergia. Istituzioni, associazioni e realtà del territorio stanno collaborando su più fronti, ragionando da territorio. Verona è un tutt'uno e l'unione fa la forza. Quest'anno le cucine del Festival saranno in uno dei luoghi più suggestivi del centro storico”.

“Al di là dei tre giorni di gioco, il Tocati prosegue tutto l'anno, grazie all'instancabile lavoro di Aga per valorizzare le nostre tradizioni ludiche, che sono ad un passo dall'essere riconosciute Patrimonio immateriale dell'Umanità - ha sottolineato Toffali -. Il gioco mette in relazione le persone e i territori. L'abbiamo visto in passato con i numerosi ospiti stranieri, da quest'anno anche con un'eccellenza tutta scaligera che sbarca in riva all'Adige. E che, dopo due lunghi anni, ci riporta finalmente a tavola il riso di Isola, mancato dalle sagre che il Covid ha annullato”.

SPORT HELLAS

HELLAS VERONA
SASSUOLO

Insieme ad Inter e Genoa, sono Hellas Verona e Sassuolo a dare il via al campionato di Serie A dopo circa tre mesi di stop. In un Bentegodi finalmente con i tifosi, anche se al 50% della capienza, si affrontavano due squadre fresche di un cambio della guida tecnica: Eusebio Di Francesco seduto sulla panchina del Verona dopo l'addio di Ivan Juric e Alessio Dionisi arrivato per sostituire Roberto De Zerbi. Il tecnico del Verona decide di adattarsi alla squadra messa a disposizione dal presidente Setti e di schierare quindi un 3 4 2 1, sul modello di Juric. Tra i pali, a differenza della passata stagione, troviamo Ivor Pandur dopo l'approdo di Silvestri all'Udinese. In difesa confermato il trio Gunter, Ceccherini e Dawidowicz. A centrocampo il capitano Miguel Veloso al fianco del nuo-

vo acquisto Martin Hongla e sugli esterni Darko Lazovic e Nicolò Casale, temporaneo sostituto di Faraoni ancora infortunato. Davanti invece ritroviamo Mattia Zaccagni e Antonin Barak dietro a Nikola Kalinic.

La partita inizia bene per il Verona, che riesce a far girare bene il pallone senza però riuscire ad essere pericoloso. Per la prima vera occasione bisogna aspettare il 24' con Zaccagni che sbaglia un rigore in movimento spedendo la palla alta; al 30' invece

Kalinic prende un palo con un colpo di testa su assist di Zaccagni, lasciando dunque il risultato sullo zero a zero. Dopo soli due minuti però il Sassuolo, che fin qui non era risultato pericoloso, sblocca la partita con un gol di Raspadori che riesce a bucare la difesa gialloblù grazie ad un controllo a seguire da manuale. Alla fine del primo tempo Veloso, che era già ammonito, si procura un doppio giallo e dunque un espulsione per un pestone ai danni di Djuricic. Ad inizio secondo



a cura di
GIOVANNI TIBERTI

tempo Di Francesco sostituisce Kalinic con Cancellieri, classe 2002 reduce da un'annata strepitosa in primavera e all'esordio in Serie A, ma nonostante questo cambio al 51' i neroverdi raddoppiano con una triangolazione perfetta, che spacca in due la difesa del Verona e manda in gol Djuricic. Dopo un altro paio di occasioni per gli ospiti, al 70' Zaccagni si fa spazio in fascia e viene steso da Toljan in area procurandosi un calcio di rigore che trasforma ottimamente accorciando le distanze. Dopo pochi minuti però, quasi inaspettatamente, il neoentrato Traore sigla l'1-3 con un tiro a giro da fuori area inar-

rivabile per Pandur. Il Verona passa gli ultimi minuti ad attaccare e a cercare di riprenderla e inizialmente ci spera: ancora Zaccagni scende sulla fascia sinistra, salta un uomo e, dopo essere entrato in area, la mette sotto il sette siglando la doppietta personale e riaprendo la partita. Nonostante gli ultimi sforzi dei gialloblù però la partita termina sul 2-3 per gli ospiti che si portano a casa dunque i tre punti.

Il Verona ha comunque disputato una buona partita, contando anche il caldo, la preparazione atletica non al top e l'aver giocato in dieci per oltre metà partita. È mancata un po' di concretezza davanti, soprattutto nel primo tempo, e di stabilità dietro: per il Sassuolo è stato troppo facile arrivare in porta in occasione dei primi due gol. Ora però bisogna già pensare alla partita molto difficile di venerdì con l'Inter, che sarà disputata ancora al Bentegodi.

REDSKINS VERONA, 40 ANNI
DI FOOTBALL AMERICANO

Un legame forte e indissolubile che dura da 40 anni. La società di football americano Redskins Verona spegne 40 candeline e inaugura una serie di eventi per celebrare il prestigioso traguardo. L'avvio dei festeggiamenti è avvenuto oggi in municipio, a conferma del legame tra la società e l'Amministrazione, impegnata per sostenere e far crescere la disciplina sportiva.

Per la società veronese di football americano, nata nel 1981, quarant'anni di carriera non sono soltanto un importante punto di arrivo ma anche un punto di partenza. Tant'è che il motto della società "We have a soul" è stato riadattato per l'occasione in "We build a soul", nell'ottica di continuare a crescere e raggiungere successi anche nel futuro.

Tra le varie iniziative, c'è la pubblicazione del libro "Quaranta", una vera e propria biografia di grande formato (ben 357 pagine) che racchiude il cammino percorso fino ad oggi, il tutto corredato da tantissime immagini. In copertina ci sono, in piazza San Zeno, un giocatore dei Redskins e un time rider vestito da astronauta,



opera dell'artista Tom Colbie Art, a simboleggiare che la storia della società rossoblù non si fermerà mai.

Restiling anche per il logo societario. Uno scudo a rappresentare la Defense, la difesa, in cui vengono mantenuti i colori societari rosso e blu. All'interno il logo della squadra, l'indiano Redskins con il copricapo da guerriero, a rappresentare l'Offense, l'attacco. Non manca poi un omaggio alla città di Verona, visto che nel numero zero a forma di pallone, le cuciture richiamano i pioli dello stemma scaligero, con diagonalmente ascendenti per celebrare il passato e il presente.

Alla presentazione sono intervenuti l'assessore allo Sport Filippo Rando, il presidente dei Redskin

Verona Moreno Fabbrica, il coaching staff, consiglieri e alcuni giocatori della squadra.

"La città di Verona deve ringraziare i Redskins perché offrono a tanti ragazzi l'importante opportunità di poter praticare dello sport in un ambiente sano e con valori altrettanto nobili - afferma l'assessore Rando -. Vi guadagnate i risultati con tanto sudore e prendendo botte, perché è uno sport ruvido, ma il grande insegnamento che date è imparare a rialzarsi e ripartire, come metafora della vita. Ci avete regalato tante soddisfazioni sportive e il mio augurio è di continuare a portare avanti i valori dei Redskins, che contraddistinguono anche la nostra città, con voglia, passione e determinazione".

MASSIMO BONA
AGENTE DI COMMERCIO

BRESCIA
VERONA
MANTOVA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

TEL. +39 335 5253854
FAX. +39 030 2071211
agenziabona@gmail.com



MOTOVARIO
L'ESPERTO DEL MOTORE
tellure Rôta

A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'avv. CHIARA TOSI Lipu Birdlife Italia Veneto

I DESIDERI SI AVVERANO NELL'OASI DELLA LIPU OSSERVANDO LE STELLE

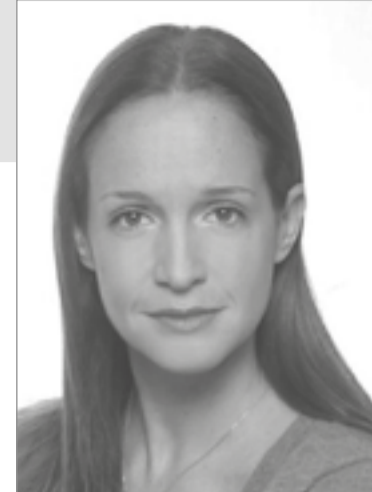
La Rassegna della LIPU "Notti delle stelle" torna anche quest'anno.



L'11 agosto nell'Oasi di Arcola (Sp) il "tour delle costellazioni" ha dato risposte a domande come "Di che colore sono lo stelle?" o "Le

stelle cadenti sono veramente stelle?" All'Oasi Bosco del Vignolo (PV) Dario Tipa, appassionato astrofilo, ha raccontato storie di stelle e pianete.

ti. Alla Riserva Cà Roman di Venezia sulla spiaggia si è tenuta una lezione di astronomia. L'Oasi Lipu Bianello a Reggio Emilia ha aperto al pubblico con uno spettacolo da togliere il fiato: le stelle cadenti, che si manifestano quando la terra incrocia l'orbita di una vecchia cometa, che gira intorno al sole. Nella Riserva Chiarone di Massaciuccoli a Lucca nella splendida atmosfera notturna del Lago si è passeggiato nella Riserva tra arte e musica. L'ultimo appuntamento a due passi da Verona



è domenica 22 agosto ad Ostiglia nella Riserva naturale con la liberazione di alcuni rapaci da parte dei volontari del Cras Parcovaleno. La serata poi sarà dedicata allo studio dei pipistrelli con escursione in cerca delle loro voci.

Chiara Tosi

MARKETING PER LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE

a cura di MICHELE TACHELLA Key Studio, comunicazione strategica

LA PUBBLICITÀ SU INTERNET SUPERA LA TV

L'emergenza Covid-19 ha probabilmente superato la sua fase più acuta a livello sanitario, ma l'impatto sull'economia è rimasto anche a distanza di un anno. Molte imprese hanno dovuto reinventarsi, altre si sono spostate sul digitale, altre ancora - complici le restrizioni sugli spostamenti - hanno preferito investire in pubblicità per aumentare le vendite sulla propria piattaforma di e-commerce. L'Osservatorio Internet Media del Politecnico di Milano ha recentemente presentato i risultati della sua ricerca sul mercato pubblicitario e dei media digitali, con dati registrati tra il 2020 e il 2021. È emerso che il mercato dei media in Italia (comprensivo della raccolta pubblicitaria e dei ricavi della vendita di contenuti) ha chiuso il 2020 a 14,5 miliardi di euro con una decrescita del 6% rispetto al 2019. Un dato negativo, anche se le prime stime effettuate a inizio pandemia prevedevano una flessione addirittura in doppia cifra.

Il calo è imputabile principalmente alla componente pubblicitaria che chiude il

2020 a 7,9 miliardi di euro, in decrescita dell'8%, e riporta il mercato ai valori del 2015. Sempre più rilevante, tuttavia, la pubblicità online, che pesa il 43% del totale e supera per la prima volta in Italia la leadership della TV, la cui quota si assesta sul 41%; seguono poi stampa (9%), radio (4%) e cartellonistica (3%).

La pubblicità online è quindi quella su cui si investe

advertising (pubblicità viviva) vale il 64% dell'intero mercato e ha visto una crescita del 6%, trainata come di consueto dai contenuti video. La raccolta pubblicitaria sui motori di ricerca (SEA, Search Engine Advertising) è cresciuta del 4%, raggiungendo il 28% del totale degli investimenti.

Sappiamo perché il modello della pubblicità su Internet funziona: è indirizzata

spendioso) format che crea una sinergia tra i due maggiori media (web e TV) ed eroga pubblicità sui televisori connessi alla rete, permettendo agli inserzionisti di offrire spot personalizzati (in termini di contenuti e format) a un gruppo di utenti televisivi segmentati su base geografica, demografica e comportamentale): l'addressable TV. Il totale degli investimenti su questo



di più, con 3,45 miliardi di euro a fine 2020, e segna una crescita del 4% rispetto al 2019. Scendendo nel particolare dei diversi formati pubblicitari, la display

a un target più interessato e garantisce dati più precisi riguardo il ritorno sull'investimento.

C'è quindi chi sta scommettendo su un innovativo (e di

tipo di pubblicità è cresciuto del 51% rispetto al 2019 e nel 2021 si attende una crescita nello stesso ordine di grandezza. Del resto, è salita al 61% la quota di coloro



che riescono a connettere la propria TV a Internet (perché Smart o perché collegata alla rete tramite dispositivi esterni) e la utilizzano soprattutto per accedere alle piattaforme on-demand che offrono contenuti di intrattenimento.

Ultimo dato molto interessante è la crescita dell'audio advertising (pubblicità durante l'ascolto di musica o podcast), i cui investimenti sono aumentati del 19% rispetto al 2019. Questo perché la diffusione degli smart speaker nel 2020 è salita del 6% rispetto all'anno precedente e con essa è aumentato il tempo dedicato ai podcast, che vengono ascoltati dal 29% dei possessori di smart speaker, confermando anche la crescita costante dell'interesse per i contenuti audio, un ambito comunque rilevante per le aziende e i brand che guardano a diversi mondi per intrattenere gli utenti.

Michele Tacchella
michele@key-studio.it

PISTE CICLABILI. DA PIAZZA BRA IN BICI FINO ALLA CICLOVIA DEL SOLE

Progetto del 1° lotto funzionale della "Ciclovia del Sole". Il primo tratto, effettuato nel territorio veronese, porterà alla costruzione di una pista ciclabile, con inizio da via E. Ferrari, in affiancamento alla strada esistente lungo via Cason; la messa in sicurezza dell'attraversamento di una viabilità di grande scorrimento (in uscita dal centro di Verona); la costruzione di una nuova passerella in affiancamento al cavalcavia esistente per il superamento della SS12.

Il secondo tratto, invece, sempre interno al 1° lotto funzionale, si svilupperà nel Comune di Sommacampagna, per il completamento del percorso Verona-Salionze della "Ciclovia del Sole".

Il costo complessivo del 1° lotto funzionale è di poco superiore al milione e mezzo di euro, di cui 350 mila euro di risorse regionali e il rimanente di risorse ministeriali.

"Il sopralluogo tecnico, realizzato in bicicletta - spiega Zanotto - ci consente la verifica diretta dello stato dei colle-



gamenti ciclabili esistenti tra Verona e San Massimo. L'obiettivo è quello di continuare ad accrescere la qualità dei servizi offerti, per la realizzazione di una mobilità cittadina sostenibile e alternativa alle auto. Una particolare attenzione è rivolta al tratto di collegamento con la 'Ciclovia del sole' che sarà realizzato a San Massimo, tra via E. Ferrari e via Cason. Un progetto davve-

ro strategico e fondamentale per Verona, che farà diventare la città scaligera punto di collegamento per la Ciclovia".

"Nel lotto funzionale, che riguarda i territori dei Comuni di Verona e Sommacampagna - spiega la vicepresidente De Berti - è stato scelto di dare priorità agli interventi che risolvono i punti maggiormente critici per la sicurezza. Nel complessivo si tratta di un'o-

pera articolata su due tratte d'intervento, per un costo complessivo superiore al milione e mezzo di euro, di cui 350 mila euro di risorse regionali e il rimanente di risorse ministeriali".

"Il nuovo tratto - sottolinea l'assessore Segala - si innesterà sull'ampia rete di piste ciclabili esistente. Per questo è stato importante oggi capire lo stato complessivo dei col-

legamenti e quali interventi migliorativi è possibile fare nell'ottica di una sempre maggiore sicurezza e fruibilità dei tracciati. Un grande circuito ciclabile utile sia al cicloturista in arrivo in città che alla comunità veronese nei quotidiani spostamenti da e per il centro città e i quartieri limitrofi. Il tratto tra via E. Ferrari e via Cason è di competenza regionale, ma gli ulteriori allacciamenti che saranno realizzati lungo il percorso tra Verona e San Massimo saranno a cura del Comune, nell'ottica del miglior gioco di squadra possibile a servizio dei cittadini".

Veneto - Ciclovia del Sole. Nel territorio veneto la Ciclovia interessa due tratti: da Verona a Salionze, di circa 28,5 km, parte dei quali nel suggestivo ambiente delle "Terre del Custozza", e da Peschiera a Valeggio sul Mincio, circa 13,5 km. Il loro costo totale previsto per entrambi è di oltre 5,8 milioni di euro (il costo dell'intera Ciclovia è superiore ai 38 milioni di euro).

ECCO IL GREEN LASER, PER GUARIRE LA PROSTATA SENZA BISTURI

L'Unità Operativa Complessa di Urologia dell'Ospedale Magalini di Villafranca, diretta dal dr. Giuseppe Pecoraro, si è sempre distinta per aver apportato e applicato le tecniche mininvasive, a tutto vantaggio dei pazienti, nella propria pratica clinica.

Grazie all'acquisizione di una nuova apparecchiatura, il Green Laser (utilizzabile anche dall'Ospedale di San Bonifacio) l'UOC è in grado di trattare l'ipertrofia prostatica (IPB) semplicemente vaporizzandola. Il Magalini è il primo centro in provincia di Verona ad applicare tale metodica che presenta diversi vantaggi:

è praticamente esangue perché il Green Laser, durante la vaporizzazione, determina anche l'istantanea coagulazione dei vasi sanguigni, evitando il sanguinamento. Pertanto non è necessario provvedere al predeposito di



sangue. si può applicare tranquillamente ai pazienti in trattamento con antiaggreganti, senza dunque la sospensione di tali farmaci è possibile il trattamento anche in regime di Day Surgery

si applica con maggior sicurezza ai portatori di pacemaker perché, evitando l'utilizzo dell'elettrobisturi, non si corre il pericolo di interferire con la stimolazione elettrica del dispositivo elettronico.

L'utilizzo del Green Laser rappresenta un salto di qualità nel trattamento mininvasivo della IPB grazie a questo potente laser al triborato di litio che vaporizza con precisione millimetrica il tessuto

prostatico eccedente, trasformandolo in bollicine di vapore. Si tratta di una pratica clinica che si può applicare tranquillamente a tutti i pazienti affetti da IPB, compresi quelli ad alto rischio clinico. Nessuno dei pazienti finora trattati ha avuto necessità di trasfusioni di sangue. A tutti i pazienti il catetere è stato rimosso il giorno dopo ma l'UOC conta di arrivare a rimuoverlo il giorno stesso della procedura.

I primi risultati evidenziati con questo trattamento sono stati un pronto recupero psicofisico del paziente, una riduzione dei tempi di degenza e una conseguente riduzione dei tempi di attesa grazie all'incremento del numero di interventi che è possibile effettuare. Tutta la metodica dell'intervento con il Green Laser è a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale.

IL VENETO SI CONFERMA LA QUARTA "POTENZA MONDIALE" NELL'EXPORT DEL VINO CON UN VALORE DI 2 MILIARDI E 24 MILIONI DI EURO

In attesa della vendemmia 2021, che nel Veneto registra un ritardo di una decina di giorni rispetto alla media degli ultimi anni e per la quale il prossimo 31 agosto alle ore 9,30 saranno forniti tutti i dati previsionali di raccolta in occasione dello "storico" focus (47ª edizione) di Veneto Agricoltura con Regione, Avepa, Arpav e Crea-VE, è stato pubblicato oggi a cura dell'agenzia regionale il report L'Export di vino veneto nel mondo. Anno 2020.

Esportazioni per 2,24 miliardi di euro

In estrema sintesi, dall'elaborato risulta che nel 2020 nonostante le esportazioni di vino veneto siano calate del -3,3% rispetto all'anno precedente, il valore complessivo raggiunto è stato di ben 2,24 miliardi di euro. Si tratta di un risultato importante, visto che stiamo parlando di una quota pari al 36% del valore dell'intero settore nazionale, ma soprattutto che pone la nostra regione

al quarto posto di un ranking virtuale mondiale, alle spalle di Francia, Italia e Spagna e davanti ad Australia e Cile. Da parte sua, l'export di vino nazionale, sempre nel 2020, è calato del

-2,4% registrando un fatturato di 6,3 miliardi di euro. Al pari degli incassi, anche i quantitativi esportati di vino veneto sono calati, arrivando "solo" a 737 milioni di kg con un calo del -1,5% rispetto al 2019, mentre il prezzo medio di vendita ha registrato una diminuzione fino a 3,03 euro/kg (-1,8%).

Cala l'export dei vini spumanti. Anche l'export di vini spumanti veneti ha patito lo scorso una leggera flessione. Infatti, dopo l'inesorabile forte ascesa delle vendite all'estero di questa tipologia di vino (per lo più Prosecco) registrata negli ultimi anni, nel 2020 è arrivata una leggera frenata, dovuta alla pandemia per Covid. I volumi di vini spumante esportati, pari a circa 2,33 milioni di ettolitri,



sono calati del -2,4% rispetto all'anno precedente, mentre il fatturato complessivo del settore, pari a 841 milioni di euro, segna una perdita dell'8,6%. Anche il prezzo medio di vendita, pari a 3,61 euro/kg, cala del 6,3% rispetto al 2019.

In calo ma più stabile il mercato dei vini fermi

Si presenta invece più stabile il mercato estero dei vini fermi in bottiglia veneti, anche se si registra una diminuzione del -2,1% a fronte dei 1,27 miliardi di euro incassati, con i relativi volumi venduti che calano del -3% netto (3,9 milioni di ettolitri totali), mentre il prezzo medio è in lieve rialzo dello +0,9% (3,27 euro/l).

USA, Germania Regno e Unito su tutti

Il nuovo report di Veneto Agri-

coltura conferma che, anche nel 2020, le vendite all'estero di vino veneto si sono concentrate per lo più in soli tre Paesi (pari al 53% del totale in valore), con gli Stati Uniti a farla da padrone con oltre 434 mi-

lioni di euro, seguiti a ruota da Germania (388 milioni di euro) e Regno Unito (358 milioni di euro). Questo scenario potrebbe però rivelarsi un'arma a doppio taglio in quanto una minima perturbazione dei mercati (per esempio, gli effetti della Brexit, i dazi doganali negli USA o problematiche legate alla pandemia di Covid) potrebbe avere effetti devastanti per il vino veneto esportato in questi Paesi. Dal report di Veneto Agricoltura emergono anche molte altre interessanti considerazioni. Una su tutte: rispetto al 2011, il mercato USA è cresciuto del +95,6% e britannico del +137,5%, mentre quello tedesco del +24,9%. Uno sguardo al 2021

L'onda lunga della pandemia

da Covid-19, come prevedibile, ha avuto conseguenze anche in questo inizio 2021. Il fatturato del comparto delle esportazioni di vino italiano, infatti, nei primi tre mesi dell'anno (ultimi dati disponibili) è sceso del -4,3% (1,44 miliardi di euro incassati), con il Veneto che perde addirittura il -6,8% (circa 500 miliardi di euro) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Va detto però che queste variazioni negative sono basate sul raffronto tra un trimestre caratterizzato dalla crisi per la pandemia rispetto al primo trimestre 2020 in cui la crisi era appena all'inizio. Inoltre, si deve tener conto anche della caduta delle transazioni verso gli Stati Uniti, visto che gli importatori nel corso del primo trimestre 2020 effettuarono grandi scorte di vino, soprattutto italiano, per mettersi al riparo da eventuali imposizioni tariffarie: in pratica un eccesso di acquisti che di fatto ha falsato i consueti trend.

VERONAMERCATO PER LO SPORT : DAMMI UN 5

Dammi un 5 - Veronamercato per lo sport: un'immagine dei ragazzi che hanno partecipato ai tornei di

pallacanestro al "City Camp 2021", organizzato dalla Scaligera Basket Verona Academy.

Onorati di sostenere i giovani atleti di oggi augurando loro di diventare i futuri campioni di domani



FIERA DI VERONA RIAPRE LE SUE PORTE...

Sembrava persino strano - da troppo lungo tempo - non recarci assiduamente alla sede di Veronafiere, come in un recente passato, per visitare gli importanti eventi internazionali, organizzati dall'Ente di Viale del Lavoro, che, a causa dell'inferire del virus, ha dovuto registrare fortissime perdite. Perdite che significano, certamente, danni per l'Ente stesso, ma anche per l'economia nazionale. Ora, ecco positive notizie di rinascita: entro l'anno Fiera di Verona, aprirà i cancelli a migliaia di operatori e di visitatori, per tre importanti manifestazioni, previste, per il prossimo settembre: IssaPulire, Automotive Dealer Day e Marmomac. Il tutto caratterizzato dall'introduzione d'un Green Pass obbligatorio, che non dovrà mancare, per ogni evento o convegno. Opererà, per accedere al quartiere, inoltre, un protocollo safetybusiness, con biglietti digitali, termoscanner, sanificazione degli ambienti e molte altre misure, in linea con le disposizioni ministe-

riali anti-CovidVerona, 23 luglio 2021, con certificazione verde. Misure, adottate già dal 15 luglio scorso, giorno della ripartenza del settore fieristico a livello nazionale, e poste in atto, a suo tempo, in occasione delle manifestazioni già svoltesi, tra le quali, Motor Bike Expo, Vinitaly Operawine, Vinitaly Preview ed Innovabiomed. Vedranno operativo il Green pass, dunque, come citato, IssaPulire (7-9 settembre), Automotive Dealer Day (14-16 settembre) e Marmomac (29 settembre - 2 ottobre). «Veronafiere è, da sempre, impegnata nella tutela della salute e della sicurezza dei propri espositori e visitatori, a maggior ragione, con l'emergenza sanitaria in corso - osserva Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere -. Condividiamo la decisione del Consiglio dei ministri di estendere l'obbligatorietà del Green pass al settore fieristico. Ci auguriamo che questa misura consenta alle imprese del made in Italy il ritorno al business in fiera». L'intero quartiere

fieristico e le attività, che si svolgeranno, al suo interno, sono stati riprogettati alla luce delle ultime misure di sicurezza: biglietti digitali sullo smartphone, acquistati online, per una data specifica, e misurazione della temperatura corporea, con termoscanner ai tornelli. La capienza giornaliera della fiera è contingentata, sui parametri previsti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: una persona ogni 4 metri quadrati. Con una superficie di oltre 300mila mq, pari a 42 campi da calcio, a Veronafiere sarà facile incontrarsi e fare affari, nel rispetto delle disposizioni, in vigore. Una rete intelligente di 400 telecamere, inoltre, individuerà, in tempo reale, eventuali assembramenti e monitorerà il corretto utilizzo delle mascherine. Una volta in quartiere-fiera, un'app

di geolocalizzazione guiderà il visitatore, tra gli stand, indirizzandolo verso percorsi differenziati d'ingresso e d'uscita dai padiglioni, evidenziati anche da apposita segnaletica colorata a terra. In ogni spazio, parola d'ordine sarà "igiene": oltre ai dispenser di gel idro-alcologici per le mani, sono state rafforzate le procedure di sanificazione degli ambienti e degli impianti di climatizzazione, con squadre di pulizia specializzate. Sale-congressi, quindi, con capienza ridotta, e sedute distanziate, e, per la ristorazione, con nuovi criteri, in fatto di somministrazione di cibi e di bevande, nonché lancio dell'app di food delivery, per la prenotazione dei servizi di catering, agli stand. Durante ogni manifestazione, poi, sarà attivo un presidio, medicogestito, dalla Cro-

ce Blu, con punto tamponi rapidi, dove operatori, espositori e allestitori potranno effettuare il test antigenico, a prezzo convenzionato. Ancora: un'equipe di medici e d'infermieri interverrà, in caso di emergenza, per gestire sospetti casi di Covid19, grazie al supporto dell'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria, struttura all'avanguardia, nel campo delle malattie rare e infettive. Veronafiere, dunque, ha saputo superare, non senza duro sacrificio economico, un pesante, recente passato, ma è "pronta" a fronteggiare un presente difficile, premessa necessaria, per riprendere la sua importante attività di fattivo intermediario, fra produzione e commercializzazione, che caratterizza Verona da più di cento anni.

Pierantonio Braggio

NEL "NOBILE RIÓN DE LA CARÉGA, CÓR DE VERONA", CELEBRATA LA FESTA DEL'ASSUNTA.



Un bellissimo, semplice evento, voluto dall'attivo Comitato Carnevale Benefico Caréga, con sede, nel Centro storico di Verona. Ogni anno, il 15 d'agosto, il Rione della Caréga, ricorda e celebra la nota festa dell'Assunzione al cielo di Maria, rinnovando, attraverso il Vescovo di Verona, la benedizione dell'antica edicola, che, riprodotte la Vergine con Bambino, abbellisce piazzetta Sole. L'iniziativa, graditissima al pubblico, perché devozione, tradizione e storia, trova giustificazione anche nel fatto, che la vicinissima Cattedrale di Verona, più nota, come "duomo" è dedicata a Santa Maria Assunta, alla quale è dedicato un prezioso dipinto di Tiziano, realizzato

nel 1536 e conservato, appunto, nella Cattedrale stessa. Ha benedetto, dunque, ieri, domenica, 15 agosto 2021, l'edicola - presenti il presidente del Comitato organizzatore, Alberto Recchia, l'assessore del Comune di Verona, Marco Padovani, il parroco del Duomo, mons. Gianluigi Cottarelli e mons. Edoardo Sacchella, a suo tempo, saggio arciprete della Basilica di Santa Anastasia - il vescovo, mons. Giuseppe Zenti, invocando la Vergine, a creare - dato il contagio, in corso, - "buon senso", negli animi e nelle menti, buon senso, destinato a rispettare rigorosamente le normative antivirus, come segno di alta solidarietà, fra cittadini. Ha allietato la particolare cerimonia la cantante giapponese Bika Fujioka, che, fra l'altro, ha proposto una meravigliosa "Ave Maria" del grande Franz Schubert, accompagnata dalla musica del M° Paolo Guidorizzi. Un piacevole momento, donato alla Verona del bello e delle tradizioni, in un Rión, che, imbandierato e allegro, ha rinnovato la devozione, accanto al suo piacere, per una storia, che non smette di meravigliare. Da notare che la voce "caréga", deriva dal bizantino "cathédra", significando "sedia".

Pierantonio Braggio

"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'asse la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER e tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).
7. Migliora l'integrazione di tutte le sue parti (legnostruttura).
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa ricoverzione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

AL-FER

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

PASSIONE AUTOMOTIVE

a cura di

MAURO FELEPPA

SCARSEGGIANO I SEMICONDUTTORI E L'AUTOMOTIVE RALLENTA.

Si aggrava la carenza di microchip che sta determinando, ormai da diversi mesi, un rallentamento della produzione di automobili.

Toyota e Volkswagen, al pari della maggior parte delle case costruttrici, sono state costrette a rivedere al ribasso le stime di produzione almeno fino al prossimo dicembre, e gli esperti prevedono difficoltà produttive per tutto il 2022.

Le conseguenze più immediate, quelle che hanno maggior impatto sui consumatori, riguardano i tempi di consegna delle autovetture nuove.

Bisogna armarsi di tanta pazienza perché, soprattutto per i modelli di autovettura di maggior interesse per il pubblico, occorre attendere fino a 12 mesi prima di entrare in possesso dell'auto dei propri sogni.

La pandemia, i lockdown e l'incertezza per il futuro avevano determinato il crollo delle vendite e, proprio quando si coglievano i primi segnali di ripresa e i consumatori si apprestavano a fare il "grande passo", ecco che una nuova tegola è piovuta sul settore automotive.

Anche se, nei mesi scorsi, si è registrato un discreto aumento dei contratti di acquisto, i tempi di consegna estremamente lunghi stanno costringendo gli automobilisti ad orientare le proprie scelte verso i modelli di vetture immediatamente disponibili, nuove o usate.

Effetti collaterali della pandemia, li chiameremmo noi. Costretti a restare a casa, abbiamo tutti cercato di rimanere connessi con il mondo, anche se solo virtualmente. E lo abbiamo potuto fare grazie ai sistemi di comunicazione digitale, computer e telefonini in primis, che non solo ci hanno permesso di intrattenerci con amici e parenti, ma anche di continuare a distanza l'attività lavorativa.

Il termine smartworking è entrato prepotentemente nel nostro vocabolario quotidiana-

no e, proprio perché questa nuova esperienza lavorativa ha fatto emergere nuovi scenari organizzativi, più convenienti per le aziende, difficilmente torneremo a vivere la necessità di spostarci che ha caratterizzato le nostre vite fino a due anni fa.

Il bisogno di mobilità è mutato in bisogno di connettività, e la domanda di strumenti di collegamento digitale è esplosa.

Non eravamo pronti a tutto questo, nessuno poteva prevedere la pandemia e i suoi effetti, neanche i produttori di microchip.



Dobbiamo prendere coscienza che la mobilità, così come l'avevamo concepita finora, non esiste più proprio perché l'uomo evolve sempre in nuove realtà sociali, nuovi bisogni e nuovi comportamenti.

Per questo, anche il concetto di "utilizzo dell'auto" sta mutando.

Più che al "possesso dell'automobile", che soddisfaceva profondi bisogni anche di affermazione sociale, oggi si pone maggiore attenzione al concetto di "utilizzo". L'automobile sta sempre più assumendo il significato di uno strumento, seppur indispensabile, di trasporto che ci consente di collegarci al resto del mondo.

Ed ecco che stanno aumentando le offerte Pay-per-Use, vale a dire le auto da noleggiare per brevissimo tempo, un po' come le bici elettriche disponibili nelle principali metropoli. Le uti-

lizzi quando ti occorrono, le prelevi in un punto A e puoi lasciarle in un punto diverso della città.

Se prima utilizzavamo l'auto quasi in modo compulsivo e inconscio, ogni qualvolta avevamo bisogno di coprire anche la più piccola distanza, ora cominciamo a valutare modi alternativi per spostarci.

In pratica, cambia il valore funzionale che attribuiamo all'automobile ma non cambia la necessità di averne una a disposizione.

Le case automobilistiche lo hanno capito da tempo e, per



consumatore".

Oggi abbiamo bisogno di autovetture che consumino meno, che ci consentano di restare connessi con il mondo anche mentre siamo alla guida, che offrano sistemi di sicurezza avanzati, che includano caratteristiche di comfort che, fino a poco tempo fa, avremmo considerato non fondamentali.

Quindi, la domanda di automobili è destinata a crescere, o quantomeno rimanere stabile, e i produttori dovranno necessariamente adeguare la propria capacità produttiva, facendo fronte alla carenza di microchip.

Occorre fare subito qualcosa per tentare di sostenere il settore, così come già accaduto negli Stati Uniti.

Il presidente Joe Biden e Intel, una delle principali multinazionali statunitensi del settore, hanno dichiarato che il Governo USA ha predisposto uno stanziamento da 50 miliardi di dollari per sviluppare e supportare



ad una naturale evoluzione del prodotto, per effetto delle innovazioni tecnologiche e del progresso. Tuttavia, a guidare il cambiamento è solo e sempre il "bisogno del

la produzione dei semiconduttori.

L'obiettivo è di risolvere le criticità che stanno affliggendo il settore automotive e numerosi altri comparti in-

dustriali.

In programma potrebbero esserci l'apertura di nuovi impianti per la produzione di microchip, probabilmente nella Silicon Valley, come pure il sostegno a gruppi di ricerca in grado di individuare soluzioni alternative ai semiconduttori, così come concepiti oggi.

Comunque sia, ad una crisi (quella dei microchip) segue sempre un'evoluzione e, ne siamo certi, entro qualche anno assisteremo allo sviluppo di nuove tecnologie che permetteranno di produrre sistemi di mobilità estremamente evoluti.

D'altra parte, già da tempo si sta lavorando alla produzione di transistor piccoli come una molecola d'acqua, in grado di comunicare 100 volte più velocemente di oggi. Tanto per intenderci, un simile processore ha la stessa dimensione di una CPU (il cuore di un personal computer) ma con un consumo molto inferiore e con un prestazioni fino a 100 volte superiori.

Nelle auto questo si tradurrebbe nella capacità di ottimizzare ulteriormente consumi e prestazioni.

E non solo. Se per muoversi in un ambiente su tre dimensioni, ovvero non solo in lungo e largo ma anche in altezza, occorre gestire molti più dati, ecco che le nuove tecnologie consentiranno all'uomo di superare le ultime barriere alla mobilità.

Certo, stiamo parlando di una visione alquanto avveniristica ma realistica. Difficile prevedere quando tutto questo diventerà realtà, probabilmente saranno i nostri figli a godere dei vantaggi di queste innovazioni. Ma se pensiamo che i primi telefoni cellulari sono comparsi sul mercato nei all'inizio degli anni novanta e che nel giro di meno di due decenni si sono evoluti al punto che conosciamo oggi, allora quanto poc'anzi ipotizzato potrebbe diventare realtà molto prima di quanto siamo capaci di immaginare.

Nel frattempo, resteremo coi piedi e con gli pneumatici per terra e ci godremo tutte le automobili di ultima generazione disponibili adesso.

info@associazioneaipa.com

“Al Grillo”, due cortometraggi di Giulio Labruna, sulla Verona dell’Arte.

BASTIONE DI SAN GIORGIO, VERONA

Dobbiamo al prof. d’Alessandro, se potremo assistere, all’aperto, la sera di mercoledì, 1° settembre 2021, alle ore 20,30, alla proiezione/lezione di due importanti cortometraggi che, dai titoli “Santo Stefano”, la romanica chiesa veronese d’Oltradige, e “Il Triangolo d’oro - l’origine di Borgo Trento”, dato da riprese eseguite, tra via Bixio, viale D’annunzio e via Caprera, e realizzato in proprio, con l’aiuto di amici, che condividono la stessa passione di Labruna. I due filmati ci permetteranno di ammirare, in ogni dettaglio - che, talvolta, a occhio nudo, facilmente, sfugge - due fra le più importanti opere storiche dell’antica Verona. Se il prof. d’Alessandro ha grande il merito di diffondere, da decenni, la storia veronese, con i suoi incontri, a carattere squisitamente storico, e con la vista guidata ai Bastioni veronesi, il

prof. Labruna, con le sue attente riprese, che mettono in luce, con forte dedizione e volutamente, in modo particolareggiato, le straordinarie bellezze artistiche veronesi, va il grazie di chi vive, per l’arte o ama la stessa. I due citati cortometraggi, che saranno prossimamente proposti al pubblico di “Al Grillo”, sono, parte di un’importante serie - quello presentato, presso l’Accademia di Agricoltura, Lettere e d’Arti, Verona, e dedicato alla “Chiesa di San Lorenzo”, ha ottenuto massimo consenso - contenente i titoli “San Giovanni in Valle”, “San Giovanni evangelista”, “SS. Trinità”, “San Luca”, la romanica “San Giorgio ‘ngàna pòltron”, “San Pietro di Villanova”, San Bonifacio... ed altri. Cortometraggi, che - senza alcun intento economico - devono essere fatti conosce-



re, perché ottima fonte di storia veronese e, quindi, di cultura, e realizzati, unicamente, per tramettere conoscenza e fare sapere che Verona e la sua provincia sono, grazie, anche alle loro numerose Chiese-museo, un maestoso, vivo scrigno, parlante di tradizioni, di alta arte e, come cennato, di storia, e, quindi, dei tre grandi comparti culturali, che sono alla base di “Al Grillo”.

Quanto all’acuto ed instancabile autore dei documentari in tema, Giulio Labruna, va evidenziato che egli giunse a

Verona, nel 1970, come insegnante di Disegno e di Storia dell’Arte, presso il Liceo Fracastoro della città, ove è stato attivo, fino al 2003. La sua formazione è avvenuta all’Istituto d’Arte di Avellino e, quindi, presso l’Accademia delle Belle Arti di Napoli, terminandovi, con successo, nel 1969, gli studi del Corso di Scenografia. In veste di scenografo, ha eseguito lavori, con la compagnia teatrale di Ezio Maria Caserta e con la barcaccia di Verona, allora diretta da Giorgio Totola.

Con essi, Labruna, ha vinto il primo premio per la scenografia “Notte Italiana di Odon von Horvath”, in un concorso teatrale, ad Alessandria.

Durante l’attività didattica, conosciuti Gino Berardinelli e Aureliano Bellini, ha compiuto, con gli stessi, ulteriori espe-

rienze, in ambito artistico e, dal quel momento, è iniziata la sua passione per la “grafica d’arte”. Aperto un suo studio, ha partecipato a molte mostre nazionali e internazionali, e collaborato, con artisti quali: Eliano Fantuzzi, Toni Fertoni, Ottavio Giacomazzi, Vinicius Pradella, Pippo Borrello e Lidia Sorio. Per gli stessi, Giulio realizzò, nel suo atelier numerose grafiche. Una volta in pensione, Labruna ha ridato vita ad alcune sue passioni giovanili, rispolverando filmati, allora realizzati, con cineprese 8 mm e super8. Una passione, che, fusa con la quarantennale esperienza didattica, ha portato alla realizzazione dei documentari, dianzi menzionati, su chiese romaniche e quartieri dell’antica città di Verona. La partecipazione alla serata è ad ingresso gratuito, fatta salva la disponibilità di posti.

Pierantonio Braggio

CONFRATERNITE. LE CONOSCIAMO BENE?

L’attivo amico, Allegro Danese, vicepresidente della Confraternita veronese “Ossi de pòrco e Champagne”, con sede a Custoza, ci segnala l’intervento della propria Confraternita, in un’operazione dal positivissimo, triplo aspetto morale, in quanto, la stessa sta organizzando: - il ricordo del figlio di un proprio socio, Simone, purtroppo, venuto meno, un anno fa, volendo, con tale azione, essere vicino ad un padre, profondamente addolorato; - contribuire sostanzialmente, nell’ambito dell’azione dell’impresa sociale “Gli amici di Simone”, alla costruzione di un ascensore, nella Basilica Papale di San Francesco in Assisi, e - facilitare, in tal modo, la fruizione delle basiliche inferiori e superiori ai visitatori, impediti da disabilità, quali persone più amate e cercate da San Francesco. A migliore spiegazione di quanto sopra e a conferma di quanto, come splendido esempio, possono e sanno fare le Confraternite, nell’ampio quadro della società, riportiamo, di seguito, le parole del segretario della Confraternita “Ossi de pòrco e Champagne”, Stefano Bene-

detti: ... “Un dolore profondo e lacerante diventa percorso di solidarietà e di testimonianza, di bene condiviso, soprattutto, per le persone più fragili. Il nostro socio Giovanni Pasinato, il 30 Aprile del 2020, vede mancare, improvvisamente e prematuramente, il figlio primogenito Simone, a soli 47 anni. Tanti amici si danno da fare, per onorarne la sua memoria. Il 30 Aprile scorso, ad un anno dalla dipartita di Simone, il papà Giovanni e il fratello Andrea costituiscono l’impresa sociale “Gli amici di Simone”, quale prosieguo naturale della profonda convinzione che Simone aveva, secondo la cui, oltre al lavoro nell’attività di famiglia - impianti termosantari - un imprenditore ha anche una responsabilità esterna sociale... Simone si spendeva, infatti, per la Croce Verde, per il Banco Alimentare, per i Donatori di sangue e recente per le Onlus veronesi “Continuando a crescere” e i “Bambini delle fate”... Il nostro confratello e papà, Giovanni, in occasione della recente cena sociale, ci ha presentato un progetto, che “Gli amici di Simone” stanno portando avanti, così espri-

mendosi: “Non so come, non so perché, ma, sicuramente, ci sarà un disegno divino e anche la mano di Simone... Nei mesi scorsi, ho conosciuto i frati del Convento di Assisi e, in particolare, il Custode, fra’ Marco, il quale mi ha presentato un progetto, che mi ha coinvolto subito: realizzare un ascensore per la Basilica Papale di San Francesco in Assisi”. Segnala il portavoce Benedetti, in merito: “Questo complesso, unico al mondo, viene visitato, ogni anno, da milioni di pellegrini, turisti, persone assetate di spiritualità e cercatori di bellezza. C’è, però, un limite, dovuto anche alla complessità architettonica della struttura, che forse qualcuno, che ci legge, avrà notato, andando ad Assisi. La fruizione della basilica inferiore e superiore è difficile, in alcuni casi impossibile per persone, con alcuni tipi di disabilità..., le più amate, dicemmo sopra, e cercate da San Francesco. Il dislivello tra chiesa inferiore e superiore si supera solo, percorrendo una ripida salita, oppure, due impegnative rampe di scale. Per questa ragione, è nato un progetto di grande rilievo, de-

nominato “Un ascensore per la Basilica”, che colleghi la chiesa inferiore e la chiesa superiore... I lavori previsti sono, in parte, finanziati da contributi

statali (circa il 50%), mentre, per il resto, i frati si affidano alla sensibilità di tanti piccoli e grandi benefattori.

Pierantonio Braggio

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

Head

33131 PADOVA
Via N. Tommaseo 16 - Tel. 049 8742254 - Fax 049 8755889

33173 VENEZIA MANSIERA
Via Uffici 5 - Tel. e Fax 041 3533270

Subcentro

34125 TREVISO
Via Mazzini 1 - Tel. 0426 224226 - Fax 0426 224019

00188 ROMA
Via Torino 15 - Tel. e Fax 06 77274841

46100 MANTOVA
Casa del Sigebello
Piazza Sanfelice 23 - Tel. 0376 200220

Sede: 37139 VERONA - ITALIA - VIA E. FERDINANDI 11 - TEL. (045) 8620911 (R.A.) - FAX 86217391
 info@verona83.it - www.verona83.it

Il curatore del progetto Federico Martinelli "L'arte è un linguaggio universale. Una vitamina da mettere in circolo".

ARTE EROICA: AL MUSEO SEICENTESCO DI ABANO NUTRITA PRESENZA DI VERONESI

Dal Contest "I'm Hero", organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Abano Terme nel periodo del lockdown, è nata la mostra "Arte Eroica. Miti di ritrovata libertà". L'evento è nato da un invito a esprimere la propria creatività e a liberare il proprio talento in un momento particolarmente difficile e buio per tutti noi. L'esposizione, inaugurata l'11 luglio presso Museo Villa Bassi di Abano Terme, ha chiuso i battenti il 29 agosto. Un percorso di dipinti, sculture, disegni e fotografie a testimonianza di quanto la creati-

nelle sale affrescate del Museo seicentesco. Un'affascinante villa storica immersa nel verde che offre ai visitatori oltre all'importante collezione permanente - che comprende una prima donazione di circa cinquanta tra dipinti, disegni e incisioni che si inseriscono in un arco cronologico che va dal XV al XX secolo e una seconda che vede oggi arricchire il Museo di quattrocento



Una tarsia di Alberto Bernardi



Anna Caser



Vittorio Carradore

ività possa rappresentare un messaggio di serenità, speranza e positività ma anche di riflessione e denuncia sociale. "Non una rassegna tradizionale ma un percorso emozionale e coinvolgente che racconta attraverso le opere, l'uomo e i suoi bisogni, dichiara l'Assessore alla Cultura Cristina Pollazzi cui fa eco il veronese Federico Martinelli, curatore del progetto: "L'arte è eroica perché ci accompagna dall'alba dei tempi. Dai primi segni rupestri nelle grotte di Lascaux fino a oggi l'Uomo ha sentito la necessità di testimoniare il suo passaggio. Arte che è sopravvissuta a carestie e guerre rimanendo sempre fedele a sé stessa. La mostra, con il suo carattere eterogeneo, è una finestra spalancata nell'animo dell'Autore ma è altrettanto un tassello del nostro essere, a testimonianza dell'universalità delle emozioni." A partecipare all'iniziativa anche Marilena Spataro, co curatrice assieme a Martinelli, e una giuria di 20 giornalisti nazionali che hanno selezionato centinaia di opere per giungere alla sintesi presentata



Arturo Biasato



Carlo Pellegrini



Joseph Zicchinella

pezzi tra dipinti, disegni, incisioni, arredi e suppellettili - alcune sale dedicate a mostre temporanee che si inseriscono in un contesto affresco e scultoreo ricco di suggestioni e allegorie. Nell'esposizione "Arte Eroica", nutrita la presenza di autori veronesi tra cui Mara Balabio, Nilo Bazzani, Alberto Bernardi, Marina Bertagnin, Arturo Biasato, Vittorio Carradore, Anna Caser, Andrea Ciresola, Anna Maria Grisi, Mara Isolani, Marina Markizova, Giuseppe Mazo, Luca Montanti, Carlo Pellegrini, Guido Pigozzi, Patrizio Pizzini, Luigi Smania, Joseph Zicchinella. La mostra è stata occasione per incontrare anche i protagonisti della "Rassegna Nazionale dei Maestri Intarsiatori Lignei", conosciuti lo scorso anno in Sala Birrolli, e protagonisti di mostre prestigiose in tutta Italia. Un gruppo che offre un ulteriore spaccato di una forma d'arte che affonda le sue radici nel Rinascimento e altrettanto efficace nel raccontare gli stimoli contemporanei. Ecco che gli stessi Bernardi, Biasato e Mazo, assieme a Erika Biscarini, Marcello Buccolieri, Carletto



Mara Isolani

Cantoni, Bruno De Pellegrin, Nino Gambino, Lino Giussani, Francesco Lazzar, Luigi Mandelli, Daniele Parassecolo e

Fabio Tamburi hanno portato alla mostra di Abano un valore aggiunto dal fascino unico. Francesco Mazzi

amia
Gruppo AGSM AIM

Strade piazze monumenti quartieri
PULITI. CON L'AIUTO DI TUTTI

LA CITTÀ
CHE PORTIAMO
NEL CUORE

AMIA **mo**VERONA

www.amiaavr.it

SERVIZI BUS LAGO DI GARDA

frequenti, comodi, veloci

ESTATE
2021

DAL 7 GIUGNO, TUTTI I GIORNI:

OGNI 30 MINUTI corse da Verona per Peschiera, Lazise, Bardolino, Garda (linee 163, 164, 185) e coincidenze per Malcesine (linee 483, 484)

OGNI 2 ORE con i bus veloci (linea 185) da Verona a Garda in 50 minuti. Fermate a Bardolino, Cisano e Lazise.

OGNI 30 MINUTI corse tra Malcesine e Peschiera (linee 483, 484)

OGNI ORA corse per Riva del Garda (linea 484)

OGNI ORA corse per San Benedetto di Lugana (linea 483)

OGNI ORA corse tra Aeroporto Catullo e Garda (linea 482). Fermate a Peschiera, Lazise, Cisano, Bardolino, Garda.

E PER LE TUE SERATE SUL GARDA

i bus funzionano fin oltre la mezzanotte.



PASS ATV

PASS
GIORNALIERO
€ 10,00



PASS
SETTIMANALE
€ 40,00



PASS
TRE GIORNI
€ 20,00



 Azienda
Trasporti
Verona Srl

LIME&Co.

 INFO, PRENOTAZIONE E ACQUISTO BIGLIETTI www.atv.verona.it

BUS ATV, IL VIAGGIO È GIÀ VACANZA.